



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Domenica, 14 maggio 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 14 maggio 2017

## Albinea

14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 19	
<b>Al Mirabello Amici per la Pet con chef e Nazionale Attori</b>	1
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 20	
<b>I ruggisti scozzesi over 35 nei luoghi della Resistenza</b>	2
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 20	
<b>Prende fuoco l' ex Magica Distrutto il sottotetto</b>	3
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 20	
<b>Bimbimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco</b>	4
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 27	
<b>Stamane in piazza Repubblica il raduno delle Citroen Ds</b>	5
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 45	
<b>Il Memorial Rossi si avvicina all' atto conclusivo</b>	6
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 51	
<b>«Speravo in una pena più severa Adesso sono sola con i miei...»</b>	8
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 51	
<b>Il sindaco Giberti: «Legittima difesa? Se...»</b>	10
14/05/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b>	
<b>Al "Sandro Rossi" una domenica di grandi finali</b>	12

## Quattro Castella

14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 22	
<b>Reggiolo, diplomati settanta volontari di Protezione civile</b>	13
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26	
<b>Corteo, Andrea Gherpelli nei panni dell'...</b>	14
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 27	
<b>«Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco»</b>	15
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 27	
<b>Festa di primavera a Puianello</b>	17
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 51	
<b>«Speravo in una pena più severa Adesso sono sola con i miei...»</b>	18
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 51	
<b>Il sindaco Giberti: «Legittima difesa? Se sei impaurito cerchi di...»</b>	20
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 71	
<b>Andrea Gherpelli diventa re per il Corteo...</b>	22
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 91	
<b>E' una domenica da brividi Boretto insegue il sogno</b>	23
14/05/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b>	
<b>Andrea Gherpelli interpreterà Enrico V al Corteo storico Matildico</b>	25
14/05/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b>	
<b>210 persone al Pranzo della Solidarietà di Salvarano</b>	26

## Politica locale

14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 20	
<b>Ponte della Veggia Pagliani in Provincia «Quando i lavori?»</b>	27
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 37	
<b>La cooperazione si attrezza contro le infiltrazioni mafiose</b>	28
14/05/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 37	
<b>Papa Giovanni XXIII primi 40 anni</b>	30
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 48	
<b>Il politico 'miracolato' da don Benzi «Sandra, cancella il tumore di...»</b>	31
14/05/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 73	
<b>Casalgrande, ponte di Veggia Interpellanza di Pagliani in provincia</b>	33

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

14/05/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 5	
<b>Antitrust, 600 milioni di risparmi per i cittadini</b>	34
14/05/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 5	
<b>Ufficio «aiuti di Stato», dalla Ue via libera più...</b>	36
14/05/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 10	
<b>Se i rifiuti producono ricchezza</b>	38
14/05/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 10	
<b>La discarica si mette in mostra aprendosi al riuso</b>	40

partita del cuore

# Al Mirabello Amici per la Pet con chef e Nazionale Attori

REGGIO EMILIASport, spettacolo, solidarietà. Ma anche divertimento, risate e voglia di donare un sorriso.

Sono questi gli "ingredienti" della partita del Cuore "Amici per la Pet".

Allo stadio Mirabello si sono affrontate la squadra Athleticchef e la Nazionale Attori. La prima formazione è un' idea di Mariagrazia Soncini, creatrice della scuola di cucina Mary's Kitchen di Albinea. Per loro è stata la prima discesa in campo ed è stata accompagnata da un caloroso incitamento del pubblico, sottolineato anche da numerosi striscioni, affissi prima dell' inizio della sfida.

Più collaudati gli Azzurri, che si sono trovati da avversari alcuni ex giocatori della Reggiana.

Il fulcro del progetto è aiutare l' associazione Grade. Il Gruppo Amici dell' Ematologia (questo il significato della sigla) intende acquistare un nuovo strumento diagnostico.

I volontari sono da tempo attivi all' interno del Core, il Centro oncologico ed ematologico di Reggio Emilia. Nel prossimo fine settimana il Gruppo ha già in mente una nuova iniziativa e si sposterà nel parco Vernazza di Calerno per una cena durante un raduno di Ford Fiesta (il costo della serata è di 25 euro per persona).

(g.f.)

**Ruba in centro ma viene braccato**  
Colpo all'Oviese: per fuggire ha colpito l'addetto alla sicurezza, 17enne denunciato per rapina

**Rossini "uomo-macchina" di Renzi**  
Il segretario Pd sceglie l'ex sindaco di Casalgrande nella nuova segreteria

**Partita del cuore**  
Al Mirabello Amici per la Pet con chef e Nazionale Attori

**La proposta di Iori (PD)**  
«Il museo della Psichiatria di Reggio diventi nazionale»

**Al centro malagezzi**  
In 400 a TEDx Reggio Emilia per riflettere sul "Ripensare"

**IN BREVE**  
Organisti del "Per" in viale Montegrappa  
Divieto di transito in via Pascarella  
Rossi a cuore aperto  
Ferdinand Ambruzzi  
Franca Carlini

**ONORANZE FUNEBRI TEDESCHI**  
Sede Via Sesto 18 Ag. Coblenza Ag. Segrate in Pieve  
Tel. 0522 53.22.24  
Cott. 335 60.80.085 - Cott. 532 73.84.134

## Albinea

# I rugbisti scozzesi over 35 nei luoghi della Resistenza

**ALBINEA**In occasione del Torneo Internazionale Rugby Old "Città del Tricolore-Reggio Emilia, memorial Paola Castagnetti" circa quaranta atleti scozzesi Old (ex giocatori dai 35 anni in su) sono arrivati a Reggio Emilia venerdì sera e oggi alle 14 si ritroveranno a Villa Rossi, **Albinea**, per conoscere non solo la realtà sportiva e la storia del territorio emiliano. A d **Albinea**, durante la Seconda Guerra Mondiale, c'è stato un partigiano molto particolare: un soldato scozzese che, suonando la cornamusa vicino a Villa Rossi, fece pensare per giorni che proprio nella casa ci fosse un manipolo inglese pronto a sferrare un attacco ai nazisti.

Matteo Incerti, scrittore reggiano, e alcuni rappresentanti del Comune di **Albinea** accompagneranno il gruppo in una visita guidata, mostrando i posti dove la resistenza reggiana sfidò i tedeschi fino al giorno della liberazione.

La giornata continuerà poi con assaggi di specialità reggiane tra aceto balsamico e Parmigiano Reggiano offerti dal Borgo del Balsamico, proprietario della villa di **Albinea**. (g.d.b.e.)

20 Scandiano Comprensorio Ceramiche

GAZZETTA CRONACA 14 MAGGIO 2017

## Prende fuoco l'ex Magica Distrutto il sottotetto

Albinea: l'incendio nella ceramica ha interessato 20 metri quadrati di masserizie. Rogo causato da un bivacco. L'area industriale è abbandonata da diversi anni



L'esplosione dell'ex ceramica Magica di via Rocconico, sfonata da almeno un decennio. In alto: il focolaio del fuoco all'incendio

**DI AMBRA PRATI**  
A Albinea, l'incendio che ha devastato il sottotetto di una ex officina ceramica, ha interessato 20 metri quadrati di masserizie. L'area industriale è abbandonata da diversi anni.

Il focolaio è stato individuato in un bivacco di legno, che ha provocato l'incendio. Le fiamme si sono diffuse rapidamente, distruggendo il sottotetto e parte delle masserizie.

Le fiamme si sono diffuse rapidamente, distruggendo il sottotetto e parte delle masserizie. L'area industriale è abbandonata da diversi anni.

## CASALGRANDE Ponte della Veggia Pagliani in Provincia «Quando i lavori?»

Un domotico dedicato al benessere psicofisico e alle discipline olistiche. Il cittadino pagliani, che opera in un campo di lavoro, ha chiesto di essere ascoltato. Il sindaco ha risposto che il progetto è in fase di avanzata preparazione e che i lavori inizieranno entro il prossimo autunno.

## RUBIERA Discipline olistiche e benessere fisico alla Corte Ospitale

Una domenica dedicata al benessere psicofisico e alle discipline olistiche. Il cittadino pagliani, che opera in un campo di lavoro, ha chiesto di essere ascoltato. Il sindaco ha risposto che il progetto è in fase di avanzata preparazione e che i lavori inizieranno entro il prossimo autunno.

## CASALGRANDE I bimbi salutano l'ulivo millenario L'albero è partito da Salvaterra. Prima tappa a Milano, poi in Puglia



**DI CASALGRANDE**  
L'albero è partito da Salvaterra. Prima tappa a Milano, poi in Puglia. I bambini hanno salutato l'ulivo millenario con entusiasmo.

Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la valorizzazione del territorio e della cultura locale.

Il progetto prevede la piantumazione di ulivi in diverse località del comprensorio, con l'obiettivo di creare un nuovo polo turistico e culturale.

## VIANO Una domenica con la natura grazie alla Festa delle Rose

Una domenica dedicata alla natura e alla Festa delle Rose. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la valorizzazione del territorio e della cultura locale.

## ALBINEA I rugbisti scozzesi over 35 nei luoghi della Resistenza

Un gruppo di rugbisti scozzesi over 35 si è ritrovato a Albinea per partecipare al torneo internazionale. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la valorizzazione del territorio e della cultura locale.

## SCANDIANO Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet

Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la valorizzazione del territorio e della cultura locale.

## ALBINEA Bimbimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco

Bimbimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la valorizzazione del territorio e della cultura locale.

## Prende fuoco l'ex Magica Distrutto il sottotetto

**Albinea:** l'incendio nella ceramica ha interessato 20 metri quadrati di masserizie Rogo causato da un bivacco. L'area industriale è abbandonata da diversi anni

di Ambra Prati  
ALBINEA Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

20 Scandiano ♦ Comprensorio Ceramiche

GAZZETTA ECONOMICA 14 MAGGIO 2017

## Prende fuoco l'ex Magica Distrutto il sottotetto

Albinea: l'incendio nella ceramica ha interessato 20 metri quadrati di masserizie Rogo causato da un bivacco. L'area industriale è abbandonata da diversi anni



Un'immagine dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in forte stato di abbandono

di Ambra Prati

ALBINEA

Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## CASALGRANDE Ponte della Veggia Puggiani in Provincia «Quando i lavori?»

di CASALGRANDE

Il dibattito sulla sicurezza del ponte della Veggia sbocca in Provincia. Giuseppe Puggiani, capogruppo Verde Reggiano, ha presentato una interrogazione a risposta orale al presidente Gianmario Mancini, il sindaco di Casalgrande. Alberto Vignati, consigliere di area, è poi intervenuto per chiedere che si prenda in considerazione il ponte sul Sottile, sito in località di via S. Maria, in comune di S. Maria. Puggiani, ricordando che l'interrogazione ha colto l'occasione per fare un appunto su quanto è accaduto sul ponte di via S. Maria, ha chiesto che si prenda in considerazione il ponte sul Sottile, sito in località di via S. Maria, in comune di S. Maria. Puggiani, ricordando che l'interrogazione ha colto l'occasione per fare un appunto su quanto è accaduto sul ponte di via S. Maria, ha chiesto che si prenda in considerazione il ponte sul Sottile, sito in località di via S. Maria, in comune di S. Maria.

## RUBIERA Discipline olistiche a Certe Ospitale

di RUBIERA

Una domenica dedicata al benessere psichico e alla disciplina olistica. Il centro di Rubiera ospita un'attività di yoga e meditazione. L'evento è organizzato dall'Associazione Certe Ospitale. L'attività si svolgerà dalle 10 alle 12 di mattina. Il costo è di 5 euro. Per informazioni, contattare il numero 0522 304221.

## I bimbi salutano l'ulivo millenario L'albero è partito da Salvaterra. Prima tappa a Milano, poi in Puglia

di CASALGRANDE

Un'immagine dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in forte stato di abbandono

Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## VIANO Una domenica con la natura grazie alla Festa delle Rose

di VIANO

Un'immagine dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in forte stato di abbandono

Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## ALBINEA I rugbisti scozzesi over 35 nei luoghi della Resistenza

di RUBIERA

Un'immagine dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in forte stato di abbandono

Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## SCANDIANO Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet

di CASALGRANDE

Un'immagine dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in forte stato di abbandono

Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## ALBINEA Bimbibici, questa mattina due tragitti e un rinfresco

di RUBIERA

Un'immagine dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in forte stato di abbandono

Il fumo nero che usciva dalle finestre si vedeva a grande distanza e ha allarmato i residenti, ma l'incendio sviluppatosi ieri all'ex Magica, una ceramica dismessa di Albinea, non ha provocato grossi danni. Da chiarire le cause, anche se pare da escludere il dolo.

Le telefonate al 115 sono scattate alle 17.30 di ieri, quando diversi residenti hanno segnalato del denso fumo nero uscire dalla sommità dell'ex ceramica Magica di via Roncosano, in località Bellarosa. Si tratta di un edificio industriale abbandonato da almeno un decennio e in forte stato di abbandono e degrado.

Sul posto sono andate due squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia: sette uomini più l'autobotte. Le fiamme si sono sviluppate in quella che era la palazzina adibita agli uffici amministrativi, in particolare nel sottotetto: un locale pieno di carta, resti di mobilio e di apparecchiature elettroniche. Materiale altamente infiammabile, perciò i pompieri hanno impiegato circa due ore per avere ragione dell'incendio e mettere in sicurezza la zona interessata, circa 20 metri quadrati all'ultimo piano.

I danni sono inesistenti, visto che nel sito è rimasto ben poco da distruggere, mentre le cause dell'incendio restano da chiarire. Secondo i vigili del fuoco di via della Canalina, probabilmente si è trattato di una scintilla occasionale. Siccome il capannone è dismesso e l'utenza elettrica staccata, non è possibile che si sia trattato di un cortocircuito elettrico.

È più probabile che l'accaduto sia la conseguenza di un dormitorio improvvisato o da un bivacco da parte di qualche senzatetto, oppure la bravata di qualcuno che si è introdotto nei locali di giorno. L'area, infatti, è aperta: chiunque può accedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

albinea

# Bimbimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco

**ALBINEA** Una bicicletta con i cittadini di domani per conoscere il territorio di Albinea. Si chiama "Bimbimbici", un' iniziativa ormai classica per il territorio albinetano, e nel 2017 andrà in scena oggi con una pedalata fra le vie secondarie, meno frequentate e quindi più sicure, del territorio comunale. La propone l'amministrazione comunale assieme alle realtà del volontariato locale e all' associazione Tuttinbici.

Ci saranno due tragitti, uno con partenza da Albinea e uno con avvio da **Borzano**, che si concluderanno nello stesso luogo, il circolo **Bellarosa** nell' omonima frazione, dal quale poi si potrà tornare indietro in compagnia di una guida.

In entrambi i casi il ritrovo è alle 9, la partenza alle 9.30, per i bambini e le famiglie e i loro accompagnatori. Prima del rientro, al circolo **Bellarosa** ci sarà un rinfresco in compagnia.

Per partecipare alla pedalata è consigliato l'uso del casco, per informazioni contattare l'ufficio Scuola allo 0522-59.02.26/247 o l'ufficio Ambiente allo 0522-59.02.06.

20 Scandiano • Comprensorio Ceramiche

## Prende fuoco l'ex Magica Distrutto il sottotetto

Albinea: l'incendio nella ceramica ha interessato 20 metri quadrati di masserizie Rogo causato da un bivacco. L'area industriale è abbandonata da diversi anni



L'espansione dell'ex ceramica Magica di Albinea. Rimossa da almeno un decennio

di Andrea Prati  
Il fuoco non ha ostacolato il lavoro di pulizia e di demolizione. Il sottotetto è stato distrutto, ma il resto dell'edificio è ancora in piedi. L'area industriale è abbandonata da diversi anni.

## CASALGRANDE I bimbi salutano l'ulivo millenario

L'albero è partito da Salvaterra. Prima tappa a Milano, poi in Puglia



Alcuni alunni della scuola di Casale di Salve, in provincia di Reggio Emilia, salutano l'ulivo millenario nella terra di Puglia

## ALBINEA I rugbisti scozzesi over 35 nei luoghi della Resistenza

di Emma  
Il gruppo di rugbisti scozzesi over 35 si è radunato a Scandiano per un tour nei luoghi della Resistenza. Il gruppo è composto da 15 giocatori e 5 dirigenti. Il tour è stato organizzato dall'associazione "Rugby e Resistenza".

## SCANDIANO Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet

di Emma  
Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet. L'evento è organizzato dall'associazione "Giardino delle Rose".

## ALBINEA Bimbimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco

di Emma  
Bimbimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco. L'evento è organizzato dall'associazione "Tuttinbici".

## CASALGRANDE Ponte della Veggia Pagnani in Provincia «Quando i lavori?»

di Emma  
Il ponte della Veggia Pagnani in Provincia. Quando i lavori? L'opera è stata approvata dal consiglio comunale.

## RUBIERA Discipline olistiche e benessere fisico alla Corte Ospitale

di Emma  
Discipline olistiche e benessere fisico alla Corte Ospitale. L'evento è organizzato dall'associazione "Corte Ospitale".

## VIANO Una domenica con la natura grazie alla Festa delle Rose

di Emma  
Una domenica con la natura grazie alla Festa delle Rose. L'evento è organizzato dall'associazione "Festa delle Rose".

montecchio

## Stamane in piazza Repubblica il raduno delle Citroen Ds

**MONTECCHIO** Sarà la centrale piazza della Repubblica di Montecchio il palcoscenico che ospiterà lo spettacolo delle Ds, le vetture Citroen, oggi protagoniste della ventesima edizione del "Déesse Time - Incontro Internazionale Citroen Ds".

Organizzato sin dalla sua nascita da Gianni Marchetti, ex presidente del Camer, il raduno vedrà oggi l'esposizione in piazza delle "Déesse", come amano chiamare questo modello i francesi. Prima della partenza del raduno, prevista per le 12.15, sarà possibile visitare il castello di Montecchio, pranzare al ristorante Al Monte del vicino Podere Elisa e assistere alle consegne dei doni e il commiato. Una storia unica, quello di questa berlina, presentata al di Parigi del 1955, la Ds ha annoverato fin dalla sua nascita innovazioni tecnologiche che rimasero attuali sino al termine della produzione nel 1975, venne prodotta in oltre 500mila esemplari. Un ventennale, dunque, che si preannuncia ricco di novità, ma che mantiene elevato lo standard di un evento unico nel suo genere, capace nelle precedenti edizioni di raccogliere consensi, anche da coloro che hanno assistito solo come pubblico. Dopo diverse location, tra cui Reggio e Villa Arnò ad Albinea, il Déesse Time sbarca dunque a Montecchio, sotto l'ombra della torre dell'orologio recentemente riattivato grazie al contributo della Vecchia Montecchio, per un colpo d'occhio davvero eccezionale.

Per info: [www.ladeessere.it](http://www.ladeessere.it); [info@ladeessere.it](mailto:info@ladeessere.it); Gianni Marchetti, tel. 347-8275430. Esiste anche un canale Youtube: la-dessertv. (a.z.)

MONTECCHIO ◆ Enza ◆ Zone Matildiche 27

### GATTATICO » ABUSI SULLE DONNE

## Denunciato dopo vent'anni di violenze

Un 45enne picchiava e minacciava di morte l'ex moglie. Lei va dai carabinieri, ora lui ha il divieto di avvicinarla e di parlarle



**MONTECCHIO**  
**Stamane in piazza Repubblica il raduno delle Citroen Ds**

Il sindaco ha invitato il presidente della Repubblica di Montecchio il poliziotto che ospiterà lo spettacolo delle Ds, le vetture Citroen, oggi protagoniste della ventesima edizione del "Déesse Time - Incontro Internazionale Citroen Ds".

Un ventennale, dunque, che si preannuncia ricco di novità, ma che mantiene elevato lo standard di un evento unico nel suo genere, capace nelle precedenti edizioni di raccogliere consensi, anche da coloro che hanno assistito solo come pubblico. Dopo diverse location, tra cui Reggio e Villa Arnò ad Albinea, il Déesse Time sbarca dunque a Montecchio, sotto l'ombra della torre dell'orologio recentemente riattivato grazie al contributo della Vecchia Montecchio, per un colpo d'occhio davvero eccezionale.

### «Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco»

Quattro Castella, le parti civili del processo Montrucchi: «Non è passata la tesi della legittima difesa»



**IN BREVE**  
**Maratona benefica**  
"20 ore per la pace"  
Il Comune di Montecchio organizza una maratona benefica di 20 ore per la pace, il ricavato andrà a favore del Comitato di Montecchio per la pace.

### Inaugurata la mostra di Barazzoni

Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe



**SAMPOLI**  
Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe. La mostra è curata dal Comune di Reggio e gli organizzatori sono i fotografi di San Polo.



Beraldo, 4.4 del Ca Faenza, che ha battuto nel match più bello del torneo Luca Abati (4NC Ct Albinea), la sorpresa Arturo Pierangeli (4NC Ct Bologna), Riccardo Ercolani (4NC Villa Carpena) e Lorenzo Angelini (4.4 Villa Carpena) sono i semifinalisti dell' Under 11, Cristian Capacci (4.3 Zavaglia Ravenna), Michele Brambilla (4.2 Vittorino da Feltre), Carlo Alberto Caniato (3.5 Cus Ferrara) e Jacopo Emanuele Riccardi (4.2 Tc Valmarecchia) raggiungono invece le semifinali nell' under 12 maschile.

Nei due campionati femminili approdano alle semifinali Anita Picchi (4.4. Villa Carpena) ed Elettra Montesi (4NC BTA Siro Bologna), Sofia Carpi (4NC Tc Parma) e Sara Baccaglini (4NC Tennis Project Casale) nell' under 11, Arina Shumova (4.1 TC Valmarecchia), Asia Bacchilega (4.1 Easy tennis Faenza), Ludovica Azzolini (4.2 Ct Bologna) e Giulia Dal Pozzo (3.5 Tc Valmarecchia) raggiungono quelle nella categoria Under 12.

Durante la manifestazione, che si concluderà, meteo permettendo, con le categorie maschili e femminili Under 14 e Under 16 femminile, martedì pomeriggio, l' ingresso al circolo sarà libero.



se non salta fuori qualcosa, chissà».

Qualcuno, dal banco dov' erano gli albanesi, ha parlato con lei in questi mesi alle udienze? «Mai. Eppure i primi tempi, appena successa la cosa, io quando venni a sapere che la moglie aveva partorito proprio quel giorno, il mio pensiero è andato anche a lei.

Povera donna, ho pensato! Io poi gli albanesi non li ho mai discriminati. Venivano in udienza anche muratori albanesi dipendenti di Marco, sono venuti anche qui a pranzo, bravissima gente».

Quali sono i suoi rapporti con Matteo, che chiamò a casa sua Marco per non trovarsi da solo contro due, e che ha avuto la condanna per droga? «All' inizio della storia con Marco, quando conobbi Matteo, mi era indifferente. Così diversi, Marco un viso d' angelo, lui un bel ragazzo ma tenebroso, viso duro. Ci vedevamo alle feste. Marco mi aveva subito detto dei problemi di suo fratello. Poi, dopo il delitto, Matteo era finito ai domiciliari a casa dai genitori. E là l' ho visto piangere, una volta. Io ho cominciato a conoscerlo. Gli compravo le sigarette, il gelato. Mi sono detta: 'Gli sto vicina, per Marco'.

Con lui, l' apparenza inganna».

Vi siete parlati questa mattina? «Mi ha subito telefonato per chiedermi come stavo. L' ho sentito giù».

Lei lavora in Coopselios come operatrice socio assistenziale per il Comune. Cosa le dicono gli anziani che assiste? «Sanno tutto. Sono carinissimi.

Io temevo di essere bombardata di domande, e invece sono rispettosi. Una signora di oltre cent' anni ha saputo, si sono raccomandati con lei di non dirmi nulla e lei ha risposto con un gesto sulla fronte: 'Non sono mica...'. Un' altra mi ha fatto arrivare una pianta quando è morto Marco. Ora sono sola coi miei figli. Ma ho gli amici, le amiche, sento la vicinanza».

I COMMENTI L' AVVOCATO TARQUINI: DECISIONE PIÙ FAVOREVOLE ALLA TESI D' ACCUSA. E FORNACIARI: SULLA DROGA IL PM IMPUGNERÀ

## Il sindaco Giberti: «Legittima difesa? Se sei impaurito cerchi di fermarlo e scappi»

C' ERA anche il sindaco di Albinea Nico Giberti, l'altra sera, alla lettura della sentenza per il delitto di Forche.

Era nel folto gruppo degli amici albinetani di Marco Montruccoli. «La mia - ha spiegato ieri - era una presenza giustificata dal fatto che tutti i familiari sono nostri concittadini. Ho voluto esserci per dare loro un sostegno, un gesto di solidarietà. Hanno apprezzato e mi fa piacere». Giberti ha conosciuto la famiglia nel frangente della tragedia. Conosce da prima la moglie di Marco, per la collaborazione col Comune: «Un contatto quotidiano che mi ha fatto apprezzare la dignità con cui sia la famiglia che Veronica in particolare hanno affrontato le difficoltà». La sentenza non la commenta, «siamo nelle mani della giustizia, credo comunque sia stata riconosciuta una responsabilità forte. E' chiaro che questo è il primo tempo di una partita che si giocherà ulteriormente». Non vede, Giberti, agganci con la discussione attuale della legge sulla legittima difesa, che parla di intrusioni domestiche: «Aldilà che sia scritta male, che sia di sera o di notte, questa legge mi trova in disaccordo - dice - Alzare l'asticella della violenza mi sembra contro la logica». Tornando al processo: «se uno si difende, la reazione è quella della fuga: depotenzi, poi se sei impaurito scappi». Evidentemente il sindaco non ha condiviso l'argomento dell'avvocato Taormina, difensore dei due imputati, per il quale agirono per legittima difesa e le 14 coltellate a Marco sarebbero frutto di una situazione di confusione in quello spazio ristretto dove, a suo parere, non esisteva il «*communis discessus*», la via di fuga.

leri, considerazioni sono giunte dagli avvocati di parte civile Giovanni Tarquini (che con la collega Francesca Guazzi assiste genitori, sorella e moglie di Marco Montruccoli) e Marco Fornaciari (per il fratello Matteo). «Sono certo che Matteo ha sempre detto la verità - spiega l'avvocato Fornaciari - L'assoluzione dalla droga per insufficienza della prova? Sono certo che il pubblico ministero Maria Rita Pantani su questo punto impugnerà. Non si capisce il processo, senza quel movente, non si capisce la violenza. Leggiamo le motivazioni, per capire perchè c'è stata incertezza su questo punto». L'avvocato Tarquini ha espresso «senz'altro soddisfazione per il riconoscimento della responsabilità per l'omicidio

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino**

### IL DELITTO DI FORCHE

IL VIAGGIO A MEDJOURIE «All'inizio lui era scettico, scherzava. Le apparizioni ce le ho se ne mangio...»

IL PIANTO IN GIOCO «Il terzo giorno, su quel monte, mi giro e lo vedo in ginocchio che piangeva insieme agli altri»

#### INTERVISTA DOPO LE CONDANNE, LA MOGLIE DI MARCO MONTRUCCOLI

## «Speravo in una pena più severa Adesso sono sola con i miei figli»

di MIKE SCULIN

**LA FESTA della mamma, qui, ogni sera come sempre da due anni un po' vuota perché non c'è il papà, e di certo sarebbe stata in un'organizzazione. Ma c'è tutto, di Marco Montruccoli, nell'appartamento di Albinea dove la moglie Veronica Fagnola, 36 anni, la tiene era che aveva lei, abita coi due figliolini e con Marco, un gesto insieme. «Marco era tutto dice. Il suo ricordo è un momento del bambino, specie il piccolo che è appena nato, nei mille ritorni di lui di tutti insieme: appesi al muro, appoggiati sui mobili. Nell'attesa dello scoppio delle stanzie, nel giardino di una Manhattan fotografata in natura. Ma ci sono altre due cose speciali che ci muove la moglie dell'artigiano edile ucciso con 14**

**COLLETTA a Forche di Paluzzone il 2 febbraio 2017. Sono una madonina di Medjourie e il tangente che lei si fece disintegrare un braccio poche ore prima del delitto che lei si fece disintegrare una scritta, verità e amore». Lei considera quel tangente una premiazione: «Ho passato davanti alla pubblica accusa - racconta - e ho scritto in una bustina. Mi piacevano i tangenti. Andai subito dal tutore, gli chiesi se me lo poteva scrivere. Mi è rimasta. Ma sono tante le amicizie, sembra un disingano.**

**IL RICORDO È OVUNQUE** Veronica Fagnola nella sua casa mostra le foto di Marco Montruccoli (in alto a destra) e la statuetta di Medjourie

**Le stobette di Medjourie?** «Al mio ero innamorato, ma lui ha un sereno. Era la Fagnola, il 2011, l'andamento col suo genitori. Dopo 11 ore di pullman, appunto con lei, Loretta, il partito, ci dice: «Mettere giù le valigie, tra me e te ci trovo per il resto, ti dico: Croce Blu». Arrivati lì, Marco si gira e mi dice: «Dove mi hai portato? Anche il giorno dopo: c'era il digiuno e lui scherzava: «Le apparizioni ce le ho se ne mangio», dice. Ma il terzo giorno se qui notte dove c'era no le persone ingiusticose che piangevano, mi giro. Era in ginocchio anche lui che piangeva. Ricordi coltelli».

**Finanzia nuova l'anno dell'omicidio con Marco le olive di giovedì?** «Vedrei L'ha fatto disingano da un amico: c'è la chiodata, il nostro pentito è stato anche a lei.

**IL RICORDO È OVUNQUE** Veronica Fagnola nella sua casa mostra le foto di Marco Montruccoli (in alto a destra) e la statuetta di Medjourie

**Il giorno dopo la condanna di Marco e i suoi amici? Il sentimento di suo cognome, pensò per lei?** «Speravo ovviamente di più, come pena. Ma gli avvocati sono stati brava, un lavoro di squadra. Riprendiamo, però, i sei anni e l'età e era condanna veramente troppo breve, domani è già fuori. Mi dispiace anche per l'assoluzione della droga, che secondo me è palese. Vediamo se non siamo fuori qualcosa, chissà.

**Qualcosa del nuovo delitto? Il giorno dopo la condanna di Marco e i suoi amici? Il sentimento di suo cognome, pensò per lei?** «Spero ovviamente di più, come pena. Ma gli avvocati sono stati brava, un lavoro di squadra. Riprendiamo, però, i sei anni e l'età e era condanna veramente troppo breve, domani è già fuori. Mi dispiace anche per l'assoluzione della droga, che secondo me è palese. Vediamo se non siamo fuori qualcosa, chissà.

**Qualcosa del nuovo delitto? Il giorno dopo la condanna di Marco e i suoi amici? Il sentimento di suo cognome, pensò per lei?** «Spero ovviamente di più, come pena. Ma gli avvocati sono stati brava, un lavoro di squadra. Riprendiamo, però, i sei anni e l'età e era condanna veramente troppo breve, domani è già fuori. Mi dispiace anche per l'assoluzione della droga, che secondo me è palese. Vediamo se non siamo fuori qualcosa, chissà.

**Qualcosa del nuovo delitto? Il giorno dopo la condanna di Marco e i suoi amici? Il sentimento di suo cognome, pensò per lei?** «Spero ovviamente di più, come pena. Ma gli avvocati sono stati brava, un lavoro di squadra. Riprendiamo, però, i sei anni e l'età e era condanna veramente troppo breve, domani è già fuori. Mi dispiace anche per l'assoluzione della droga, che secondo me è palese. Vediamo se non siamo fuori qualcosa, chissà.

**Qualcosa del nuovo delitto? Il giorno dopo la condanna di Marco e i suoi amici? Il sentimento di suo cognome, pensò per lei?** «Spero ovviamente di più, come pena. Ma gli avvocati sono stati brava, un lavoro di squadra. Riprendiamo, però, i sei anni e l'età e era condanna veramente troppo breve, domani è già fuori. Mi dispiace anche per l'assoluzione della droga, che secondo me è palese. Vediamo se non siamo fuori qualcosa, chissà.

**Qualcosa del nuovo delitto? Il giorno dopo la condanna di Marco e i suoi amici? Il sentimento di suo cognome, pensò per lei?** «Spero ovviamente di più, come pena. Ma gli avvocati sono stati brava, un lavoro di squadra. Riprendiamo, però, i sei anni e l'età e era condanna veramente troppo breve, domani è già fuori. Mi dispiace anche per l'assoluzione della droga, che secondo me è palese. Vediamo se non siamo fuori qualcosa, chissà.

I COMMENTI L'AVVOCATO TARQUINI: DECISIONE PIÙ FAVOREVOLE ALLA TESI D'ACCUSA. E FORNACIARI: SULLA DROGA IL PM IMPUGNERÀ

## Il sindaco Giberti: «Legittima difesa? Se sei impaurito cerchi di fermarlo e scappi»

C'ERA anche il sindaco di Albinea Nico Giberti, l'altra sera, alla lettura della sentenza per il delitto di Forche. Era nel folto gruppo degli amici albinetani di Marco Montruccoli. «La mia - ha spiegato ieri - era una presenza giustificata dal fatto che tutti i familiari sono nostri concittadini. Ho voluto esserci per dare loro un sostegno, un gesto di solidarietà. Hanno apprezzato e mi fa piacere». Giberti ha conosciuto la famiglia nel frangente della tragedia. Conosce da prima la moglie di Marco, per la collaborazione col Comune: «Un contatto quotidiano che mi ha fatto apprezzare la dignità con cui sia la famiglia che Veronica in particolare hanno affrontato le difficoltà». La sentenza non la commenta, «siamo nelle mani della giustizia, credo comunque sia stata riconosciuta una responsabilità forte. E' chiaro che questo è il primo tempo di una partita che si giocherà ulteriormente». Non vede, Giberti, agganci con la discussione attuale della legge sulla legittima difesa, che parla di intrusioni domestiche: «Aldilà che sia scritta male, che sia di sera o di notte, questa legge mi trova in disaccordo - dice - Alzare l'asticella della violenza mi sembra contro la logica». Tornando al processo: «se uno si difende, la reazione è quella della fuga: depotenzi, poi se sei impaurito scappi». Evidentemente il sindaco non ha condiviso l'argomento dell'avvocato Taormina, difensore dei due imputati, per il quale agirono per legittima difesa e le 14 coltellate a Marco sarebbero frutto di una situazione di confusione in quello spazio ristretto dove, a suo parere, non esisteva il «*communis discessus*», la via di fuga.

Da sinistra l'avvocato Giovanni Tarquini con il sindaco di Albinea Nico Giberti e l'avvocato Marco Fornaciari. Di quello Matteo Montruccoli (che con la collega Francesca Guazzi assiste genitori, sorella e moglie di Marco Montruccoli) e Marco Fornaciari (per il fratello Matteo). «Sono certo che Matteo ha sempre detto la verità - spiega l'avvocato Fornaciari - L'assoluzione dalla droga per insufficienza della prova? Sono certo che il pubblico ministero Maria Rita Pantani su questo punto impugnerà. Non si capisce il processo, senza quel movente, non si capisce la violenza. Leggiamo le motivazioni, per capire perchè c'è stata incertezza su questo punto». L'avvocato Tarquini ha espresso «senz'altro soddisfazione per il riconoscimento della responsabilità per l'omicidio

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

---

quantomeno di chi ha materialmente inflitto le coltellate al povero Marco. Una sentenza sicuramente frutto di ponderate riflessioni e ispirata da un grande equilibrio. Come parti civili abbiano raggiunto l'obiettivo del mancato accoglimento della tesi della legittima difesa e della permanenza in carcere dei due imputati, oltre che del riconoscimento di una provvisoria sul danno. Sotto il profilo tecnico giuridico e sanzionatorio occorrerà attendere le motivazioni ma è chiaro che si tratta di una decisione più favorevole alle tesi d' accusa, coraggiosamente portate avanti dalla procura, che a quelle della difesa. Il dolore non viene lenito da una sentenza ma quantomeno si ha il conforto di una decisione di giustizia».

## Al "Sandro Rossi" una domenica di grandi finali

Continuano a disputarsi i moltissimi match del 43° torneo di tennis giovanile dedicato a Sandro Rossi per le categorie Under 10, 11, 12, 14e 16, manifestazione in corso sui campi del Circolo Tennis Reggio a Canali e che vede ai nastri di partenza ben 382 iscritti, fra i quali i partecipanti ai Campionati Regionali m per le categorie U11 e 12. Il tabellone maschile Under 16, gara cui è dedicato il trofeo che ogni anno i fratelli Luciano e Patrizia' Rossi assegnano al vincitore, vedrà disputarsi la finale questa mattina alle ore 10.30 e vedrà affrontarsi i vincitori delle semifinali fra Filippo Mordegan (3.4 Cf Reggio) contro Matteo Cavallini (4.2 Sporting Club Sassuolo) ed Ivan Tagliavini (3.4 Cf Reggio)-Luca Rigoni (4.4 Sporting Club Parma). Nel tabellone under 16 femminile allineamento ai quarti di finale con i match Chiara Marsico (4.3 Cf Castellazzo) contro Matilde Ferrari (4.4 TC Parma), Federica Fornnignani (4.3 Sporting Club Sassuolo) contro Anna Bertolotti (4.4 TC President), Beatrice Battisti (4.4 ASD Tennis Gonzaga) contro Nicole Aldini (4NC Sportissima Scandiano). Già in semifinale la testa di serie n° 1 Matilde Gamberini (4.2 Virtus Bologna). Stamattina a partire dalle ore 9 anche le finali 3°-4° posto dei Campionati regionali under 11 ed under 12 maschili e femminili, mentre per il 1°\_2° posto si giocherà a partire dalle ore 10.30. Fra i favoriti nelle quattro categorie Lorenzo Beraldo, figlio dei noti tennisti ed insegnanti Flora Perfetti e Fabio Beraldo, 4.4 del CA Faenza, che ha battuto nel match più bello del torneo Luca Abati (4NC Cf Albinea), la sorpresa Arturo Pierangeli (4NC Cf Bologna), Riccardo Ercolani (4NC Villa Carpena) e Lorenzo Angelini (4.4 Villa Carpena) sono i semifinalisti dell'under 11, Cristian Capacci (4.3 Zavaglia Ravenna), Michele Brambilla (4.2 Vittorino da Feltre), Carlo Alberto Caniato (3.5 CUS Ferrara) e Jacopo Emanuele Riccardi (4.2 TC Valmarecchia) raggiungono invece le semifinali nell' under 12 maschile. Nei due Campionati femminili approdano alle semifinali Anita Picchi (4.4. Villa Carpena) ed Elettra Montesi (4NC BTA Siro Bologna), Sofia Carpi (4NC TC Parma) e Sara Baccaglini (4NC Tennis Project Casale) nell'under 11, Arina Shumova (4.1 TC Valmarecchia), Asia Bacchilega (4.1 Easy tennis Faenza), Ludovica Azzolini (4.2 Cf Bologna) e Giulia Dal Pozzo (3.5 TC Valmarecchia) raggiungono quelle nella categoria under 12. Durante la manifestazione, che si concluderà, meteo permettendo, con le categorie maschili e femminili under 14 ed under 16 femminile, martedì pomeriggio, l'ingresso sarà libero al pubblico.

38 | La VOCE | SPORT | DOMENICA 14 MAGGIO 2017

### TENNIS / IL TORNEO ORGANIZZATO DAL CT REGGIO VEDRÀ IL CLOUD ALLE ORE 10.30 DONI, MATCH PER IL TITOLO UNDER 16

## Al "Sandro Rossi" una domenica di grandi finali

Continuano a disputarsi i moltissimi match del 43° torneo di tennis giovanile dedicato a Sandro Rossi per le categorie Under 10, 11, 12, 14e 16, manifestazione in corso sui campi del Circolo Tennis Reggio a Canali e che vede ai nastri di partenza ben 382 iscritti, fra i quali i partecipanti ai Campionati Regionali m per le categorie U11 e 12. Il tabellone maschile Under 16, gara cui è dedicato il trofeo che ogni anno i fratelli Luciano e Patrizia' Rossi assegnano al vincitore, vedrà disputarsi la finale questa mattina alle ore 10.30 e vedrà affrontarsi i vincitori delle semifinali fra Filippo Mordegan (3.4 Cf Reggio) contro Matteo Cavallini (4.2 Sporting Club Sassuolo) ed Ivan Tagliavini (3.4 Cf Reggio)-Luca Rigoni (4.4 Sporting Club Parma). Nel tabellone under 16 femminile allineamento ai quarti di finale con i match Chiara Marsico (4.3 Cf Castellazzo) contro Matilde Ferrari (4.4 TC Parma), Federica Fornnignani (4.3 Sporting Club Sassuolo) contro Anna Bertolotti (4.4 TC President), Beatrice Battisti (4.4 ASD Tennis Gonzaga) contro Nicole Aldini (4NC Sportissima Scandiano). Già in semifinale la testa di serie n° 1 Matilde Gamberini (4.2 Virtus Bologna). Stamattina a partire dalle ore 9 anche le finali 3°-4° posto dei Campionati regionali under 11 ed under 12 maschili e femminili, mentre per il 1°\_2° posto si giocherà a partire dalle ore 10.30. Fra i favoriti nelle quattro categorie Lorenzo Beraldo, figlio dei noti tennisti ed insegnanti Flora Perfetti e Fabio Beraldo, 4.4 del CA Faenza, che ha battuto nel match più bello del torneo Luca Abati (4NC Cf Albinea), la sorpresa Arturo Pierangeli (4NC Cf Bologna), Riccardo Ercolani (4NC Villa Carpena) e Lorenzo Angelini (4.4 Villa Carpena) sono i semifinalisti dell'under 11, Cristian Capacci (4.3 Zavaglia Ravenna), Michele Brambilla (4.2 Vittorino da Feltre), Carlo Alberto Caniato (3.5 CUS Ferrara) e Jacopo Emanuele Riccardi (4.2 TC Valmarecchia) raggiungono invece le semifinali nell' under 12 maschile. Nei due Campionati femminili approdano alle semifinali Anita Picchi (4.4. Villa Carpena) ed Elettra Montesi (4NC BTA Siro Bologna), Sofia Carpi (4NC TC Parma) e Sara Baccaglini (4NC Tennis Project Casale) nell'under 11, Arina Shumova (4.1 TC Valmarecchia), Asia Bacchilega (4.1 Easy tennis Faenza), Ludovica Azzolini (4.2 Cf Bologna) e Giulia Dal Pozzo (3.5 TC Valmarecchia) raggiungono quelle nella categoria under 12. Durante la manifestazione, che si concluderà, meteo permettendo, con le categorie maschili e femminili under 14 ed under 16 femminile, martedì pomeriggio, l'ingresso sarà libero al pubblico.

Filippo Mordegan al gioco il tito Under 16

### CICLISMO / TUTTI I RAGAZZI DELLA REGIONE EMILIA CORRERANNO IL 18 MAGGIO

## Reggio si appresta ad accogliere il Giro Oggi la cicloturistica verso la bassa

Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna. Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna. Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna.

Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna. Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna.

Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna. Il secondo giorno del Giro della Regione Emilia Romagna si appresta ad accogliere il Giro della Regione Emilia Romagna.

### PUGILATO / OGGI AL LEDO PO DI GIUNSTALLA

## La boxe sul grande fiume

Oggi alle ore 10.30 scenderà in acqua il grande pugilato del Ledo Po di Giunstalla, con la manifestazione organizzata dalla Boxe Cavallini insieme alla Boxe Trossello Ottolenghi.

Ad ingresso gratuito, il pugilato si terrà alle 10.30 in un'area di 14 metri di lunghezza, nel rispetto dell'ambiente e con un'attenzione particolare per la sicurezza dei partecipanti. Il pugilato sarà organizzato da Ettore Pizzani e sarà presieduto da Ettore Pizzani.

### CALCIO A 5 / CEBENA BATTUTA CON UN CLAMOROSO 10-1 NELLA GARA DECISIVA DEI PLUVIOFF

## Sporting Viano dilagante: è promosso in C1

Lo Sporting Viano "salta" il Pluvioff battendo il Cebena per 10-1 nella gara decisiva dei Pluvioff. Lo Sporting Viano "salta" il Pluvioff battendo il Cebena per 10-1 nella gara decisiva dei Pluvioff.

Lo Sporting Viano "salta" il Pluvioff battendo il Cebena per 10-1 nella gara decisiva dei Pluvioff. Lo Sporting Viano "salta" il Pluvioff battendo il Cebena per 10-1 nella gara decisiva dei Pluvioff.

## Reggiolo, diplomati settanta volontari di Protezione civile

REGGIOLO Sotto la guida del referente della formazione Mauro Ferraririni, del tutor del corso Devis Sepali e del coordinatore del test finale pratico Roberto Soliani, si è svolta ieri, sul sito operativo "Area Pradelle" di via Cantone, il corso di specializzazione per volontari di Protezione civile addetti alle emergenze idrauliche.

Questo era il corso numero dieci, durante il quale 31 volontari hanno portato a termine il loro percorso di specializzazione. Scopo dell'iniziativa testare sul campo la capacità dei volontari relative al corso teorico e pratico, che hanno svolto sotto l'attento controllo della Scuola Permanente di Protezione civile. Sul campo sono stati allestisti quattro "cantieri": montaggio e smontaggio motopompe; sicurezza idraulica, l'importanza del supporto di unità subacquee; fontanazzo e rialzo arginale; telonatura.

All'esercitazione hanno partecipato una settantina di volontari delle seguenti associazioni di Protezione civile: "San Venerio" di Reggiolo; "Bentivoglio" di Gualtieri; "Ragazzi del Po" Guastalla; Gruppo Brescellese (Brescello); Croce Azzurra Cadelbosco Sopra e Castelnovo Sotto; "Sesto Continente" sommozzatori di Reggio; Gruppo Volontari "Città del Tricolore" (Reggio Emilia); "Icaro" Correggio; Croce Rossa Italiana di Quattro Castella. All'esercitazione erano presenti il sindaco Roberto Angeli e l'assessore Aldo Michelini. (m.p.)

22 Correggio • Novellara • Bassa Est

GAZZETTA DI REGGIO - 14 MAGGIO 2017

### COMITATO NO FANTOZZA

## «Trivelle, troppi rischi per il territorio»

Prima assemblea pubblica contro le ricerche autorizzate dalla Regione. «Sostanze chimiche e sprofondamento del suolo»

NOVELLARA

A soli dieci giorni dalla nascita del comitato "No Fantozza" sono state le frasi sciolte per la prima volta a chiedere la revoca dell'assunzione consentita che autorizza la ricerca di idrocarburi da parte della ditta novellaresa Alektra Research nell'area compresa tra i comuni di Novellara, Fabbriano, Campagnola, Casanella, Buggara e Rio Solferino - in provincia di Modena e Cavigli.



Il pubblico alla prima assemblea del comitato "No Fantozza", tenutasi alla sala Peruzzi di Cavigli.



I relatori all'assemblea di venerdì sera del comitato "No Fantozza".

L'evento, coordinato da Franco Bertoldi, è stato presieduto per un totale di 127 mila cittadini, il presidente è uno di questi abitanti di Regione, nacque il comitato che si è formato nell'area dei pozzi per la ricerca di idrocarburi.

Dati, affinché quanto più informazioni si possa avere, sono state inviate alla Regione, il rappresentante dei comitati presenti sul territorio è stato il presidente del comitato di Novellara, Franco Bertoldi, professore di Chimica organica all'Università di Modena e Cavigli.

Il comitato "No Fantozza" è nato il 15 maggio scorso, in seguito all'approvazione del progetto di ricerca di idrocarburi da parte della ditta novellaresa Alektra Research nell'area compresa tra i comuni di Novellara, Fabbriano, Campagnola, Casanella, Buggara e Rio Solferino - in provincia di Modena e Cavigli.

Il comitato "No Fantozza" è nato il 15 maggio scorso, in seguito all'approvazione del progetto di ricerca di idrocarburi da parte della ditta novellaresa Alektra Research nell'area compresa tra i comuni di Novellara, Fabbriano, Campagnola, Casanella, Buggara e Rio Solferino - in provincia di Modena e Cavigli.

Il comitato "No Fantozza" è nato il 15 maggio scorso, in seguito all'approvazione del progetto di ricerca di idrocarburi da parte della ditta novellaresa Alektra Research nell'area compresa tra i comuni di Novellara, Fabbriano, Campagnola, Casanella, Buggara e Rio Solferino - in provincia di Modena e Cavigli.

### REGGIOLO

## Bar preso d'assalto con le mazze Il fumogeno fa fuggire i ladri

REGGIOLO. Sull'esplosivo indagato i carabinieri di Reggiolo assieme ai colleghi del Valsud della mobile di Caspiella, intervennero dopo l'effrazione. Ma se da un lato l'impianto di allarme ha protetto la merce custodita all'interno del locale, ha potuto però diffondere il terrore tra i clienti, che sono andati via in fretta.

Sull'esplosivo indagato i carabinieri di Reggiolo assieme ai colleghi del Valsud della mobile di Caspiella, intervennero dopo l'effrazione. Ma se da un lato l'impianto di allarme ha protetto la merce custodita all'interno del locale, ha potuto però diffondere il terrore tra i clienti, che sono andati via in fretta.



La vetrina fra i trucioli di un bar dell'area di servizio Ica, nella Ciociara.

## Reggiolo, diplomati settanta volontari di Protezione civile

REGGIOLO. Sono la guida del referente della formazione Mauro Ferraririni, del tutor del corso Devis Sepali e del coordinatore del test finale pratico Roberto Soliani, si è svolta ieri, sul sito operativo "Area Pradelle" di via Cantone, il corso di specializzazione per volontari di Protezione civile addetti alle emergenze idrauliche.



Fotografia di gruppo per i volontari, i provinciali di diverse associazioni della Bassa, che hanno partecipato all'esercitazione di Protezione civile.

quattro castella

# Corteo, Andrea Gherpelli nei panni dell' imperatore

**QUATTRO CASTELLASi** scaldano i motori a Quattro Castella per la 52<sup>a</sup> edizione del **Corteo storico matildico**, che quest' anno si presenta con la nuova formula dei tre giorni (26, 27 e 28 maggio).

L' atto conclusivo come sempre si terrà nel campo matildico domenica pomeriggio. Dopo aver rivelato il nome dell' interprete di Matilde (l' attrice Sabrina Paravicini), ecco ora svelato il nome del personaggio maschile. Un Enrico V che parlerà reggiano. Viene infatti da Correggio l' interprete dell' imperatore: si tratta di **Andrea Gherpelli**.

Una scelta che si inserisce nel solco del nuovo corso voluto dagli organizzatori, che punta sul talento recitativo dei protagonisti di quella che è considerata a tutti gli effetti la principale manifestazione matildica in Europa.

Attore, regista (e ingegnere essendo laureato in ingegneria gestionale), **Andrea Gherpelli**, 42 anni, si diploma nel 2000 alla scuola professionale per attori "Beatrice Bracco" di Roma. Proprio nella capitale inizia la sua formazione di attore.

Gherpelli vince i primi provini ed intraprende così la carriera senza mai smettere di insegnare matematica e fisica. Ad oggi ha lavorato per grandi produzioni televisive: Rai, Sky, Mediaset, BBC, Fuji Film. Nel 2014 è stato protagonista assieme a Pierfrancesco Favino della fiction Rai in due puntate "Qualunque cosa succeda", dedicata alla storia dell' avvocato Giorgio Ambrosoli e della mini-serie "Rodolfo Valentino-La Leggenda". Al suo attivo anche ruoli di spessore nelle fiction "Faccia d' Angelo", "Violetta" e nel remake della serie "Nero Wolfe". Gherpelli è stato anche protagonista di alcuni fortunati spot televisivi (Galbani, Wind). Scrive con passione e legge Tiziano Terzani per bisogno. Di recente ha partecipato al teatro Valli allo spettacolo "Terraferma, voci e suono dal profondo", una serata di beneficenza dedicata alle popolazioni colpite dal terremoto e all' edizione 2017 di "NoicontrôleMafie".

La tre giorni, che a fine maggio a Quattro Castella si ripete dal 1955 (fu interrotta solo negli anni dal 1972 al 1984), rievoca l' episodio della "reinfedazione" di Matilde di Canossa per mano di Enrico V, avvenuta ai piedi del Castello di **Bianello** tra il 6 e l' 11 maggio dell' anno 1111. Si tratta del rito attraverso il quale a Matilde vennero restituiti i diritti feudali a lei revocati con il Bando di Lucca del luglio 1080, con l' accusa di "lesa maestà" a lei mossa da Enrico IV di Franconia. Info: [www.corteomatildico.it](http://www.corteomatildico.it).

26 Montecchio + Enza + Zone Matildiche

## Forza Italia alla Lega «Terza lista, nessuno ci ha interpellati»

Campegine, Nicolini a Vinci: «Mossa controproducente Il Carroccio ha fatto una magra figura. Ora tiriamo Artolina»

di Andrea Prati e Leonardo

«Non è vero che la Lega Italia si affida. Semplicemente, noi siamo noi e noi interpellati, noi siamo noi. Il Carroccio ha fatto una magra figura. Ora tiriamo Artolina»

DEL MONTE DEL CARROCCIO

Tutto sommato meglio così. Ho conosciuto Rinasca nel percorso anti-fusione. In caso di vittoria, offro collaborazione»

«Non è vero che la Lega Italia si affida. Semplicemente, noi siamo noi e noi interpellati, noi siamo noi. Il Carroccio ha fatto una magra figura. Ora tiriamo Artolina»

«Non è vero che la Lega Italia si affida. Semplicemente, noi siamo noi e noi interpellati, noi siamo noi. Il Carroccio ha fatto una magra figura. Ora tiriamo Artolina»



Il municipio di Campegine, dove si voterà il prossimo 5 giugno

«Non è vero che la Lega Italia si affida. Semplicemente, noi siamo noi e noi interpellati, noi siamo noi. Il Carroccio ha fatto una magra figura. Ora tiriamo Artolina»

Rinasca apre una petizione. Insieme si presenta

CAMPAGINE. Le due liste che hanno indotto la campagna elettorale. Rinasca Campegina ha aperto la raccolta firme per la richiesta di una forza di politica locale. Il Carroccio ha raccolto 7.500 firme di cittadini. Rinasca ha raccolto 2.500 firme di cittadini. Rinasca ha raccolto 2.500 firme di cittadini. Rinasca ha raccolto 2.500 firme di cittadini.

QUATTRO CASTELLA

## Corteo, Andrea Gherpelli nei panni dell'imperatore

di QUATTROCASTELLA



Andrea Gherpelli, 42 anni, attore originario di Correggio

Si scaldano i motori a Quattro Castella per la 52<sup>a</sup> edizione del Corteo storico matildico, che quest' anno si presenta con la nuova formula dei tre giorni (26, 27 e 28 maggio).

Attore, regista (e ingegnere essendo laureato in ingegneria gestionale), **Andrea Gherpelli**, 42 anni, si diploma nel 2000 alla scuola professionale per attori "Beatrice Bracco" di Roma. Proprio nella capitale inizia la sua formazione di attore.

Gherpelli vince i primi provini ed intraprende così la carriera senza mai smettere di insegnare matematica e fisica. Ad oggi ha lavorato per grandi produzioni televisive: Rai, Sky, Mediaset, BBC, Fuji Film. Nel 2014 è stato protagonista assieme a Pierfrancesco Favino della fiction Rai in due puntate "Qualunque cosa succeda", dedicata alla storia dell' avvocato Giorgio Ambrosoli e della mini-serie "Rodolfo Valentino-La Leggenda". Al suo attivo anche ruoli di spessore nelle fiction "Faccia d' Angelo", "Violetta" e nel remake della serie "Nero Wolfe". Gherpelli è stato anche protagonista di alcuni fortunati spot televisivi (Galbani, Wind). Scrive con passione e legge Tiziano Terzani per bisogno. Di recente ha partecipato al teatro Valli allo spettacolo "Terraferma, voci e suono dal profondo", una serata di beneficenza dedicata alle popolazioni colpite dal terremoto e all' edizione 2017 di "NoicontrôleMafie".

OGGI APERTO A S. ILARIO D'ENZA  
IN OCCASIONE DEL MERCATO DELL'ANTIFURBIATO  
e a FARMIA: PIAZZA GHIALLA - EURO TORRI e CENTRO TORRI

# CATELLANI CALZATURE

SANT' ILARIO D'ENZA (RE) - MONTECCHIO EMILIA (RE)

Speciale Festa della Mamma

MID SEASON  
GEOX - IGI&CO

UOMO - DONNA  
BAMBINO

SCARPE SKECHERS -20%

PROMOZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO  
SI ALTERNANNO CON SCONTI FINO AL 50%

Acquista in Maggio  
Risparmia in Giugno

BUONO SCONTO DEL 10%  
SULL'IMPORTO DELL'ACQUISTO DI MAGGIO 2017  
DA UTILIZZARE IN GIUGNO 2017

DA UTILIZZARE IN GIUGNO 2017

### «Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco»

**Quattro Castella**, le parti civili del processo Montruccoli: «Non è passata la tesi della legittima difesa»

**QUATTRO CASTELLA** «Soddisfatti, seppur in parte».

E non perché le pene inflitte siano basse o la provvisionale sia considerata insufficiente. Le parti civili del processo per l'omicidio Montruccoli, semplicemente, sanno che «Marco non tornerà più dalla sua famiglia» e avanzano «perplexità sul fatto che sia caduta l'accusa di spaccio». Quella pronunciata ieri dalla **corte** d'Assise di Reggio Emilia resta però una sentenza «giusta che rappresenta il riconoscimento delle responsabilità dell'omicidio e del tentato omicidio».

La **corte** - presieduta da Dario De Luca, a latere il collega Luca Ramponi e i giudici popolari - ha condannato a venti anni di reclusione il 29enne Fatmir Hykaj. L'albanese è considerato responsabile dell'omicidio di Marco Montruccoli per «eccesso doloso nella legittima difesa». Sei anni di carcere, invece, per il 28enne Daniel Tufa ritenuto colpevole del tentato omicidio di Matteo Montruccoli, ma estraneo al delitto. Cade, invece, per entrambi l'accusa di spaccio di stupefacenti.

«La corte ha infatti stabilito che Hykaj, con quelle 14 coltellate, è andato ben oltre al mettersi in salvo sebbene abbia temperato la pena con l'attenuante della provocazione e la mancata applicazione dell'aggravante della crudeltà. «Sotto il profilo tecnico giuridico e sanzionatorio occorrerà attendere le motivazioni - spiega Giovanni Tarquini, legale della sorella di Marco e della figlia dodicenne avuta nel primo matrimonio - ma è chiaro che si tratta di una decisione più favorevole alle tesi d'accusa che alla difesa. È una sentenza sicuramente frutto di ponderate riflessioni e ispirata da un grande equilibrio».

«Anche l'entità della pena per il tentato omicidio è adeguata - conferma Marco **Fornaciari**, avvocato di Matteo Montruccoli -. Resto perplesso sull'assoluzione per il reato di spaccio con quella che un tempo si chiamava insufficienza di prove. Senza quel particolare non si può giustificare il contesto criminale in cui operavano i due albanesi, come siano fuggiti in Germania, come possano permettersi di essere difesi da un avvocato di grido».

Resta poi la provvisionale da circa 300mila euro stabilita dal giudice. «È un altro degli obiettivi raggiunti

MONTECCHIO 4 maggio 2017 GAZZETTA **Montecchio Enza Zone Matildiche** 27

### GATTATICO » ABUSI SULLE DONNE Denunciato dopo vent'anni di violenze

Un 45enne picchiava e minacciava di morte l'ex moglie. Lei va dai carabinieri, ora lui ha il divieto di avvicinarla e di parlarle

**di Marco Costantini**  
L'AGOSTO  
C'ha vent'anni di violenza gratuita e minacce da parte dell'ex marito, con una figlia di 14 anni. Abuso per abuso, ma gli è bastato per la paura di essere di nuovo picchiato dal grande nel capo in cui lo aveva denunciate. Non meno la speranza, avrebbe l'ordine di non avvicinarla e di non parlare con lei. Ma il giudice di Montecchio, in un'aula di giustizia, ha deciso di non farlo. Nel suo ufficio è rimasto un quadro inespugnabile.



**MONTECCHIO**  
Stamane in piazza Repubblica il raduno delle Ciotro Des  
Novantenni tecnologiche che il nuovo anno di vita di Montecchio, la produzione del 1975, sono prodotta in casa (Diana Lorenzini).

Un gruppo di donne si presenta all'ufficio di un giudice di Montecchio. Una di loro, con un braccio fasciato, viene tenuta a bada da un poliziotto. Il giudice, in un'aula di giustizia, ha deciso di non farlo. Nel suo ufficio è rimasto un quadro inespugnabile.

Un gruppo di donne si presenta all'ufficio di un giudice di Montecchio. Una di loro, con un braccio fasciato, viene tenuta a bada da un poliziotto. Il giudice, in un'aula di giustizia, ha deciso di non farlo. Nel suo ufficio è rimasto un quadro inespugnabile.

Un gruppo di donne si presenta all'ufficio di un giudice di Montecchio. Una di loro, con un braccio fasciato, viene tenuta a bada da un poliziotto. Il giudice, in un'aula di giustizia, ha deciso di non farlo. Nel suo ufficio è rimasto un quadro inespugnabile.

### «Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco»

Quattro Castella, le parti civili del processo Montruccoli: «Non è passata la tesi della legittima difesa»

**di Marco Costantini**  
L'AGOSTO  
C'ha vent'anni di violenza gratuita e minacce da parte dell'ex marito, con una figlia di 14 anni. Abuso per abuso, ma gli è bastato per la paura di essere di nuovo picchiato dal grande nel capo in cui lo aveva denunciate. Non meno la speranza, avrebbe l'ordine di non avvicinarla e di non parlare con lei. Ma il giudice di Montecchio, in un'aula di giustizia, ha deciso di non farlo. Nel suo ufficio è rimasto un quadro inespugnabile.



Un gruppo di donne si presenta all'ufficio di un giudice di Montecchio. Una di loro, con un braccio fasciato, viene tenuta a bada da un poliziotto. Il giudice, in un'aula di giustizia, ha deciso di non farlo. Nel suo ufficio è rimasto un quadro inespugnabile.

### Inaugurata la mostra di Barazzoni

Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe



Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe

- commenta ancora Tarquini -. Ma, in linea generale quello che abbiamo ottenuto è la soddisfazione del danno subito: il dolore non è lenito da una sentenza ma quantomeno si ha il conforto di una decisione di giustizia».

(g.b.)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Festa di primavera a Puianello

Oggi, a partire dalle ore 15.30 in località Boschi di **Puianello**, Ancescao e il centro sociale I Boschi organizzano la Festa di Primavera: presentazione dei campi estivi di Solidarietà '90 e di Arte In Gioco, giochi, merenda per i bambini, Votafilm. Dalle ore 19 si potrà cenare con gnocco fritto.

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 GAZZETTA **Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche** 27

### GATTATICO » ABUSI SULLE DONNE

## Denunciato dopo vent'anni di violenze

Un 45enne picchiava e minacciava di morte l'ex moglie. Lei va dai carabinieri, ora lui ha il divieto di avvicinarla e di parlarle

di Marco Costantini

**È LA STORIA**  
Una vicenda di violenza domestica che si è conclusa con un verdetto di condanna a 18 mesi di carcere e un divieto di avvicinamento alla vittima. Il giudice ha condannato il 45enne a 18 mesi di carcere e a un divieto di avvicinamento alla vittima. Il giudice ha condannato il 45enne a 18 mesi di carcere e a un divieto di avvicinamento alla vittima.



Un caso di violenza domestica nei confronti di un'ex moglie. In alto: la denuncia di una donna della Ndr Pm

MONTECCHIO

### Stamane in piazza Repubblica il raduno delle Citroën Ds

Il raduno delle Citroën Ds sarà organizzato da un gruppo di appassionati che si sono costituiti in un club.

**MONTECCHIO**  
Sarà la centrale storica della Repubblica di Montecchio il palcoscenico che ospiterà il raduno delle Citroën Ds. Il gruppo di appassionati che si sono costituiti in un club, ha organizzato un evento unico nel suo genere, quello di un raduno delle Citroën Ds. Il raduno sarà organizzato da un gruppo di appassionati che si sono costituiti in un club.

## «Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco»

Quattro Castella, le parti civili del processo Montrucchi: «Non è passata la tesi della legittima difesa»

di Antonella

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

**IL FATTO**  
Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco. Il giudice ha punito chi ha ucciso Marco.

## Inaugurata la mostra di Barazzoni

Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe

di Antonella

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.

**IL FATTO**  
Inaugurata la mostra di Barazzoni. Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe.



Il fotografo di San Polo rende omaggio a Rosanna Chiessi con trenta stampe

### IL MONDO

#### Maratona benefica "25 ore per la pace"

Si svolgerà oggi la maratona benefica "25 ore per la pace" organizzata da un gruppo di volontari. La maratona sarà organizzata da un gruppo di volontari.

#### Festa di primavera a Puianello

Si svolgerà sabato 13, 14 e 15 maggio la festa di primavera a Puianello. La festa sarà organizzata da un gruppo di volontari.

#### Oggi al Ghiardo la sagra della viola

Si svolgerà oggi la sagra della viola al Ghiardo. La sagra sarà organizzata da un gruppo di volontari.



se non salta fuori qualcosa, chissà».

Qualcuno, dal banco dov' erano gli albanesi, ha parlato con lei in questi mesi alle udienze? «Mai. Eppure i primi tempi, appena successa la cosa, io quando venni a sapere che la moglie aveva partorito proprio quel giorno, il mio pensiero è andato anche a lei.

Povera donna, ho pensato! Io poi gli albanesi non li ho mai discriminati. Venivano in udienza anche muratori albanesi dipendenti di Marco, sono venuti anche qui a pranzo, bravissima gente».

Quali sono i suoi rapporti con Matteo, che chiamò a casa sua Marco per non trovarsi da solo contro due, e che ha avuto la condanna per droga? «All' inizio della storia con Marco, quando conobbi Matteo, mi era indifferente. Così diversi, Marco un viso d' angelo, lui un bel ragazzo ma tenebroso, viso duro. Ci vedevamo alle feste. Marco mi aveva subito detto dei problemi di suo fratello. Poi, dopo il delitto, Matteo era finito ai domiciliari a casa dai genitori. E là l' ho visto piangere, una volta. Io ho cominciato a conoscerlo. Gli compravo le sigarette, il gelato. Mi sono detta: 'Gli sto vicina, per Marco'.

Con lui, l' apparenza inganna».

Vi siete parlati questa mattina? «Mi ha subito telefonato per chiedermi come stavo. L' ho sentito giù».

Lei lavora in Coopselios come operatrice socio assistenziale per il Comune. Cosa le dicono gli anziani che assiste? «Sanno tutto. Sono carinissimi.

Io temevo di essere bombardata di domande, e invece sono rispettosi. Una signora di oltre cent' anni ha saputo, si sono raccomandati con lei di non dirmi nulla e lei ha risposto con un gesto sulla fronte: 'Non sono mica...'. Un' altra mi ha fatto arrivare una pianta quando è morto Marco. Ora sono sola coi miei figli. Ma ho gli amici, le amiche, sento la vicinanza».



# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

---

quantomeno di chi ha materialmente inflitto le coltellate al povero Marco. Una sentenza sicuramente frutto di ponderate riflessioni e ispirata da un grande equilibrio. Come parti civili abbiano raggiunto l'obiettivo del mancato accoglimento della tesi della legittima difesa e della permanenza in carcere dei due imputati, oltre che del riconoscimento di una provvisoria sul danno. Sotto il profilo tecnico giuridico e sanzionatorio occorrerà attendere le motivazioni ma è chiaro che si tratta di una decisione più favorevole alle tesi d' accusa, coraggiosamente portate avanti dalla procura, che a quelle della difesa. Il dolore non viene lenito da una sentenza ma quantomeno si ha il conforto di una decisione di giustizia».

## Andrea Gherpelli diventa re per il Corteo Matildico

- **QUATTRO CASTELLA** - **CORTEO** matildico: Enrico V quest' anno parla reggiano. Sarà infatti l' attore correggese **Andrea Gherpelli** a vestire i panni dell' imperatore. Inizia il conto alla rovescia per la 52<sup>a</sup> edizione del Corteo storico matildico che quest' anno si presenta con la nuova formula dei tre giorni (26-27-28 maggio). L' atto conclusivo si terrà nel campo matildico domenica pomeriggio.

Dopo aver rivelato il nome dell' interprete di Matilde (l' attrice Sabrina Paravicini), ecco ora svelato il nome del personaggio maschile.

Un Enrico V che parlerà tutto reggiano. Viene infatti da Correggio l' interprete dell' imperatore, l' attore e regista **Andrea Gherpelli** (nonchè ingegnere, essendo laureato in ingegneria gestionale).

Gherpelli, 42 anni, ha lavorato per grandi produzioni Rai, Sky, Mediaset, BBC, Fuji Film. Nel 2014 è stato protagonista con Pierfrancesco Favino della fiction Rai 'Qualunque cosa succeda' dedicata alla storia dell' avvocato Giorgio Ambrosoli, e della miniserie 'Rodolfo Valentino-La Leggenda'. Al suo attivo anche ruoli di spessore nelle fiction 'Faccia d' Angelo', 'Violetta' e nel remake della serie 'Nero Wolf'.

Gherpelli è stato anche protagonista di alcuni fortunati spot televisivi. Di recente ha partecipato al teatro Valli allo spettacolo «Terraferma, voci e suono dal profondo»; serata di beneficenza dedicata alle popolazioni colpite dal terremoto, e all' edizione 2017 di «NoicontroleMafie».

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino** 23

**VAL D'ENZA**

**SANTILARIO, INCONTRO CON 'SOSTEGNO & ZUCCHERO'**  
Martedì alle 18.30 al Centro Aironi incontro con l'associazione Sostegno & Zuccherò per avvicinare chi affronta problematiche di disagio psichico e chi vuole iniziare un'esperienza di volontariato. Info: 0522.672268

**Vent'anni di violenze e minacce alla moglie**  
*Gattatico, divieto di avvicinamento alla donna, che ha chiesto la separazione*

**-GIARDINO-**  
C'era un'atmosfera di tensione e minacce alla moglie sono sfociati nella denuncia e nel divieto di avvicinamento per il marito violento. Un'altra brutta storia di violenza domestica è venuta alla luce, questa volta a Gattatico. I carabinieri hanno dato esecuzione al provvedimento cautelare emesso dal Tribunale di Reggio su richiesta della Procura che ha accusato e condannato le indagini dei militari.

**VESSAZIONI** psicologiche, botti, insulti e minacce andate davanti ai figli. Non ci sarebbe nessun motivo alla base della grave violenza dell'uomo che, stando ai racconti dei coniugi della denuncia, andavano avanti da oltre 20 anni. La separazione non ha risolto il problema e ora la donna, una divorziata, dopo aver tacitato per anni il marito, ha deciso di denunciare l'ex marito ai carabinieri.

**ORA** gli episodi di violenza per i quali il termine delle indagini è cambiato dalla stazione di Casalecchio basso denunciata l'uomo, 46enne abitate in Val d'Enza, alla Procura reggiana che ha richiesto e ottenuto dal giudice l'applicazione del divieto di avvicinamento alla donna e dei figli, la misura cautelare del divieto di avvicinamento all'abitazione e da qualunque altro luogo frequentato dall'ex moglie, prescrivendogli il

divieto di comunicare con qualsiasi mezzo con l'ex moglie.

**PESANTI** le conseguenze morali all'uomo nel capo di imputazione. Gli ex attribuiscono continue minacce di morte con frasi come «ti ammazzo», «in casa meo con noi», «violente varie (stranone) per i capelli, picchiata più volte con calci e pugni, fino a costringere addirittura la donna per una notte a dormire in un cantone di un container con i figli, quando per anni litigò e non tirava fuori casa».

**LA RICHIESTA** di separazione. L'associazione ha accertato la condotta violenta dell'uomo che in una circostanza ha addirittura minacciato di morte con un coltello l'ex moglie mentre si trovava a letto, per poi non perdere occasione di minacciarla di morte ogni qualvolta gli si presentasse l'occasione. Condotta violenta che sono state riconosciute dai carabinieri e che hanno indotto la Procura a chiedere e ottenere dal Gip del tribunale il provvedimento.

**QUATTRO CASTELLA L'ATTORE CORREGGESE**  
**Andrea Gherpelli diventa re per il Corteo Matildico**




**ANDREA GHERPELLI** Enrico V  
**SABRINA PARAVICINI** Matilde

**CORTEO** matildico: Enrico V quest'anno parla reggiano. Sarà infatti l'attore correggese Andrea Gherpelli a vestire i panni dell'imperatore. Inizia il conto alla rovescia per la 52<sup>a</sup> edizione del Corteo storico matildico che quest'anno si presenta con la nuova formula dei tre giorni (26-27-28 maggio). L'atto conclusivo si terrà nel campo matildico domenica pomeriggio. Dopo aver rivelato il nome dell'interprete di Matilde (l'attrice Sabrina Paravicini), ecco ora svelato il nome del personaggio maschile.

Un Enrico V che parlerà tutto reggiano. Viene infatti da Correggio l'interprete dell'imperatore, l'attore e regista Andrea Gherpelli (nonchè ingegnere, essendo laureato in ingegneria gestionale). Gherpelli, 42 anni, ha lavorato per grandi produzioni Rai, Sky, Mediaset, BBC, Fuji Film. Nel 2014 è stato protagonista con Pierfrancesco Favino della fiction Rai 'Qualunque cosa succeda' dedicata alla storia dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, e della miniserie 'Rodolfo Valentino-La Leggenda'. Al suo attivo anche ruoli di spessore nelle fiction 'Faccia d'Angelo', 'Violetta' e nel remake della serie 'Nero Wolf'.

Gherpelli è stato anche protagonista di alcuni fortunati spot televisivi. Di recente ha partecipato al teatro Valli allo spettacolo «Terraferma, voci e suono dal profondo»; serata di beneficenza dedicata alle popolazioni colpite dal terremoto, e all'edizione 2017 di «NoicontroleMafie».



**POLICLINICO KUSTEC LA CLINICA PIU' PRESTIGIOSA DELLA CROAZIA DA 26 ANNI AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA ITALIANA**

Per informazioni e prenotazioni chiama il 333.3364588 - [www.policlinicokustec.com](http://www.policlinicokustec.com)

Specializzati nella ricostruzione orale e negli interventi d'implantologia dentaria. In tutta la provincia, città e impianti dentali di precisione italiani e USA.

Chirurgia estetica e trattamenti viso personalizzati.

Attività di ortodonzia (dentale e ortodonzia ortognatodentale).

Area specialistica: ortodonzia ortognatodentale, ginecologia, odontoiatria pediatrica.

**DAL 26 AL 28 MAGGIO**  
Tre giorni di feste e manifestazioni, la domenica il clou della manifestazione.

Gherpelli è stato anche protagonista di alcuni fortunati spot televisivi. Di recente ha partecipato al teatro Valli allo spettacolo «Terraferma, voci e suono dal profondo»; serata di beneficenza dedicata alle popolazioni colpite dal terremoto, e all'edizione 2017 di «NoicontroleMafie».

**PER RICHIESTE E PREVENTIVI**  
Dott. Ana Marija Kustec  
Dott. Ivan Hrabec  
email: [info@policlinicokustec.com](mailto:info@policlinicokustec.com)

**PER INFORMAZIONI DI VIAGGIO E PRIMO PREVENTIVO**  
Tel. 333.3364588

**A ZAGABRIA**  
Staff con ottima conoscenza della lingua italiana.  
Servizi: accoglienza e trasporto gratuito per Padova e ritorno a Padova tutti i giorni.

**KUSTEC**

PER INFORMAZIONI: 110888 Spagnola, Strada 10, 10010 TORINO

[www.policlinicokustec.com](http://www.policlinicokustec.com)

## E' una domenica da brividi Boretto insegue il sogno

### Sfida la Biancazzurra: chi vince prenota la Promozione

Federico Prati VAL D' ENZA in fiamme per un tris di finali play-off. Nella post-season del calcio dilettanti (ore 16.30) che in caso di parità al 90' prevede supplementari con esultanza della squadra di casa meglio piazzata con segno «X» al 120', campi caldi il «Balbo» di Sorbolo, il «Parrocchiale» di Bibbiano e il «Parco dello Sport» di Cavriago. Sospinto dal calore dei suoi ultras, gli «Spaccati della Bassa», il Boretto rende visita alla Biancazzurra col solo blitz a disposizione dopo aver vinto la semifinale casalinga contro la Casalese.

I biancazzurri puntano a raggiungere l' Atletico Montagna, vittorioso domenica scorsa nell' epilogo col Polinago, nella graduatoria delle 8 squadre vincenti i play-off degli altrettanti gironi di Prima categoria con ottime chances di ripescaggio in Promozione grazie ai 58 punti mietuti. Non sarà affatto facile contro la corazzata Biancazzurra che, fra le 14 squadre impegnate oggi a livello di Prima categoria, è la seconda per punti totalizzati (63). Il trainer reggiano lotti può contare sull' intera rosa nonostante qualche acciaccio; fra i parmensi tanti volti noti come il guardiano Daffe, vincitore del Montagna col Vettus, il terzino Degli Angeli (ex Lentigione), il mediano ex brescellese Masini, il regista Groppi (ex Bibbiano, Meletolese, **Quattro Castella**), il raffinato ex montecchiese Zanardi e il puntero Pasquariello (ex Bibbiano). Dirige **Cortese** di Bologna.

SCHIANTATO (4-1) ai supplementari il Mezzani, manca l' ultimo passo al Circolo Giovanni XXIII per realizzare l' insperato sogno-Prima categoria: il team di mister Ferrarini ha due risultati su tre a disposizione contro il Team Traversetolo; arbitra Sarchiello di Parma. Ormai confinato da un lustro nell' ultima categoria del calcio, un Cavriago al completo deve domare la Reggio Calcio; i cittadini devono ridisegnare la squadra a causa delle assenze del puntero Bonferroni, del mediano Lasagni e del difensore Beltrami. Arbitra il reggiano Scafuri.

Dopo una settimana di riposo, Virtus Bagnolo e Celtic Boys Pratina si sfidano nella semifinale d' andata del Memorial Presidenti: favori del pronostico per i biancoverdi del coach Zanichelli in apprensione per il dubbio-Igbokwe. Fischia Graziano di Reggio.

PRIMA CATEGORIA. Girone B Play-off (finale): Biancazzurra-Boretto. Seconda categoria. Girone I Play-off (finale): Circolo Giovanni XXIII-Team Traversetolo. Terza categoria Play-off (finale): Cavriago-Reggio Calcio.

Memorial Presidenti (andata semifinale): V.Bagnolo-Celtic Boys Pratina; domenica di riposo per la altre semifinaliste Terre di Canossa e Roteglia.

REGGIO SPORT | 14 MAGGIO 2017 | DOMENICA  
**CALCIO DILETTANTI**  
 LA RESA DEI CONTI NEI PLAYOFF

## E' una domenica da brividi Boretto insegue il sogno

### Sfida la Biancazzurra: chi vince prenota la Promozione

**Federico Prati**  
**VAL D'ENZA** in fiamme per un tris di finali play-off. Nella post-season del calcio dilettanti (ore 16.30) che in caso di parità al 90' prevede supplementari con esultanza della squadra di casa meglio piazzata con segno «X» al 120', campi caldi il «Balbo» di Sorbolo, il «Parrocchiale» di Bibbiano e il «Parco dello Sport» di Cavriago. Sospinto dal calore dei suoi ultras, gli «Spaccati della Bassa», il Boretto rende visita alla Biancazzurra col solo blitz a disposizione dopo aver vinto la semifinale casalinga contro la Casalese.

I biancazzurri puntano a raggiungere l' Atletico Montagna, vittorioso domenica scorsa nell' epilogo col Polinago, nella graduatoria delle 8 squadre vincenti i play-off degli altrettanti gironi di Prima categoria con ottime chances di ripescaggio in Promozione grazie ai 58 punti mietuti. Non sarà affatto facile contro la corazzata Biancazzurra che, fra le 14 squadre impegnate oggi a livello di Prima categoria, è la seconda per punti totalizzati (63). Il trainer reggiano lotti può contare sull' intera rosa nonostante qualche acciaccio; fra i parmensi tanti volti noti come il guardiano Daffe, vincitore del Montagna col Vettus, il terzino Degli Angeli (ex Lentigione), il mediano ex brescellese Masini, il regista Groppi (ex Bibbiano, Meletolese, **Quattro Castella**), il raffinato ex montecchiese Zanardi e il puntero Pasquariello (ex Bibbiano). Dirige **Cortese** di Bologna.

SCHIANTATO (4-1) ai supplementari il Mezzani, manca l' ultimo passo al Circolo Giovanni XXIII per realizzare l' insperato sogno-Prima categoria: il team di mister Ferrarini ha due risultati su tre a disposizione contro il Team Traversetolo; arbitra Sarchiello di Parma. Ormai confinato da un lustro nell' ultima categoria del calcio, un Cavriago al completo deve domare la Reggio Calcio; i cittadini devono ridisegnare la squadra a causa delle assenze del puntero Bonferroni, del mediano Lasagni e del difensore Beltrami. Arbitra il reggiano Scafuri.

Dopo una settimana di riposo, Virtus Bagnolo e Celtic Boys Pratina si sfidano nella semifinale d' andata del Memorial Presidenti: favori del pronostico per i biancoverdi del coach Zanichelli in apprensione per il dubbio-Igbokwe. Fischia Graziano di Reggio.

PRIMA CATEGORIA. Girone B Play-off (finale): Biancazzurra-Boretto. Seconda categoria. Girone I Play-off (finale): Circolo Giovanni XXIII-Team Traversetolo. Terza categoria Play-off (finale): Cavriago-Reggio Calcio.

Memorial Presidenti (andata semifinale): V.Bagnolo-Celtic Boys Pratina; domenica di riposo per la altre semifinaliste Terre di Canossa e Roteglia.



**FORZA BORETTO!** Gli «Spaccati della Bassa» in posa su Facebook

disposizione contro il Team Traversetolo; arbitra Sarchiello di Parma. Ormai confinato da un lustro nell' ultima categoria del calcio, un Cavriago al completo deve domare la Reggio Calcio; i cittadini devono ridisegnare la squadra a causa delle assenze del puntero Bonferroni, del mediano Lasagni e del difensore Beltrami. Arbitra il reggiano Scafuri.

Dopo una settimana di riposo, Virtus Bagnolo e Celtic Boys Pratina si sfidano nella semifinale d' andata del Memorial Presidenti: favori del pronostico per i biancoverdi del coach Zanichelli in apprensione per il dubbio-Igbokwe. Fischia Graziano di Reggio.

PRIMA CATEGORIA. Girone B Play-off (finale): Biancazzurra-Boretto. Seconda categoria. Girone I Play-off (finale): Circolo Giovanni XXIII-Team Traversetolo. Terza categoria Play-off (finale): Cavriago-Reggio Calcio.

Memorial Presidenti (andata semifinale): V.Bagnolo-Celtic Boys Pratina; domenica di riposo per la altre semifinaliste Terre di Canossa e Roteglia.

Al Pala San Giacomo le padrone di casa, campionesse in carica, faticano a trovare la via della rete nei primi 17'. La Casalinga Padana se approfitta e resta attaccata al match. Il primo allargamento avviene al 17-19-31 (1-1). 5 minuti più tardi è il 10' della fine del primo tempo (12-17). Dopo prima dell'intervallo, Casalinga Padana si riprende il vantaggio. Dopo il 18-41 di inizio ripresa, infatti, Casalinga rischia la china ed entra nell'ultimo quarto di gara con solo 3 lunghezze da recuperare. Le gradinate, a quel punto, spingono di nuovo sull'acceleratore e il 7' del secondo tempo è il recupero della finale in un colpo solo, sul 29-20 in loro favore. Le squadre di Livorno, a questo punto, alzano bandiera bianca e lasciano spazio alla cavalcata verso la finale di Consorzio. La Casalinga Padana invece va in vacanza solidifica, con la di essere andata oltre le più insperate aspettative.

**Calcio Promozione**  
**L'Arcana conferma Lauro Bonini**  
 Il tecnico della salvezza resta in panchina

**LAURO** Bonini guida l'Arcana anche nella prossima stagione. L'annuncio è stato dato ieri dalla società di Arcana (Biancovere), infatti, ha già comunicato la sua dimissioni relative all'organico che affronterà il prossimo campionato di Promozione. Il primo risultato, come detto, è la conferma in panchina di Lauro Bonini. «Siamo davvero felici di avere raggiunto un nuovo accordo con lui», evidenzia il dg biancoverde Roberto Bergantini. Dal resto, dopo lo splendido traguardo raggiunto, la riconferma del mister era ed è davvero la scelta più logica. Si riparte quindi da Bonini, con rinnovata fiducia verso il futuro.

**Biancavalli Serie B**  
**La Platform decimata difende il 2° posto**  
 Al Paviglio arriva un Livorno combattivo

**E' UNA PLATFORM** Paviglio in emergenza quella che oggi ritrova la visita di Livorno nella serie B federale di calcio. Il tecnico della classe con una lunghetta da recuperare nella capofila Junior Parma, devono difendere il posto d'onore agli attacchi di Rovigo ma non potranno schierare i lanciatori Orlì e D'Amico, puniti di forza della squadra, perché indisciplinati. Il manager Rossetti è rimproverato con Costico ed uno tra Khalid e Yake. Livorno scatenata invece a metà classifica, con tre vittorie in sei match consecutivi, ed è reduce dalla bella doppietta di domenica scorsa a Lucca. Gara usata a gioco alle 11, la rivincita alle 15,30.

**Torneo Giovanile**  
**Oggi le prime finali del 43° torneo Rossi**  
 Mordogan e Tagliavini possono esultare

**SI AVVIA** verso la conclusione il 43° torneo di tennis giovanile «Sanrodo Rossi», manifestazione in corso di svolgimento al CT Reggio con ben 382 partecipanti ai nastri di partenza e che oggi disputerà alcune finali. Praticamente, nel singolare maschile Under 16, il padrone di casa Filippo Mordogan si è qualificato per le semifinali, dove incontrerà Matteo Cavallini (Sporting Club Sassuolo). Puntero di casa Tommaso Tagliavini affronterà il punterone Luca Roggiati. Nell'Under 16 femminile già in semifinale la favorita Marika Gambardelli (Virtus Bologna), Nicole Albini (Sporting Club Sassuolo) affronterà nei quarti Beatrice Bonini (Scandiano).

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

---

*FEDERICO PRATI*

### Andrea Gherpelli interpreterà Enrico V al Corteo storico Matildico

QUATIRO CASTELLA Si scaldano i motori per la 52esima edizione del Corteo storico matildico che quest' anno si presenta con la nuova formula dei tre giorni (26-27-28 maggio). L'atto conclusivo come sempre si terrà nel campo matildico domenica pomeriggio. Dopo aver rivelato il nome dell'interprete di Matilde (l'attrice Sabrina Paravicini) ecco ora svelato il nome del personaggio maschile. Un Enrico V che parlerà ... reggiano. Viene infatti da Correggio l'interprete dell'imperatore: si tratta di Andrea Gherpelli. Attore e regista di 42 anni, si diploma nel 2000 alla scuola professionale per attori "Beatrice Bracco" di Roma. Proprio nella capitale inizia la sua formazione professionale d'attore. Vince i primi provini ed intraprende così la sua camera senza mai smettere di insegnare matematica e fisica Ad oggi ha lavorato per grandi produzioni Rai, Sky, Mediaset, BBC, Fuji Filin. Nel 2014 è stato protagonista insieme a Pierfrancesco Favino della fiction Rai in due puntate "Qualunque cosa succeda" dedicata alla storia dell'avvocato Giorgio Ambrosoli e della miniserie "Rodolfo Valentino-La Leggenda". I due protagonisti saranno presentati alla stampa martedì mattina 16 maggio alle 11.30 nella sede della Provincia di Reggio Emilia.

**DOMENICA 14 MAGGIO 2017** VAL D'ENZA **La VOCE | 21**

**Cavriago**  
Viaggio della Memoria per gli studenti delle scuole medie di Cavriago e Bibbiano: 43 ragazzi a Mauthausen

**Campegine**  
Si è da poco concluso il 32° viaggio della Memoria con destinazione l'ex campo di concentramento di Mauthausen il 14 maggio 2017. Insieme ai ragazzi delle scuole medie ANPI di Bibbiano e Cavriago...

**LE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE SONO PROGRAMMATE PER L'11 GIUGNO**

**Menozzi si ricandida a sindaco**  
Con la lista "Insieme per Campegine" e dodici candidati consiglieri

**Campegine**  
Insomma, un po' meno di un mese dalle dimissioni rassegnate dall'11 giugno 2017, la lista di campegine per Campegine ha depositato ufficialmente in Comune la candidatura di Daniele Menozzi e dodici di Campegine. Il logo della lista è la bandiera per Campegine...

**Quattro Castella**  
Andrea Gherpelli interpreterà Enrico V al Corteo storico Matildico

**Gartano**  
Un altro caso di violenza domestica

**210 persone al Pranzo della Solidarietà di Salvarano**  
L'intero incasso sarà devoluto alle scuole castellesi per comprare strumenti tecnologici

### 210 persone al Pranzo della Solidarietà di Salvarano

QUATIRO CASTELLA Erano in 210 domenica scorsa nello splendido scenario del Parco di Montebello a Salvarano per la settima edizione de "Pranzo della Solidarietà", l'iniziativa promossa dall'associazione "Scuola&Territorio" insieme al Comune di Quattro Castella con l'appoggio e il sostegno della famiglia Fontana, della ditta di catering Daele Banqueting, della Tenuta La Piccola, della pasticceria MenteDolce e Cargas stampe. Anche quest'anno, come nelle precedenti edizioni, il ricavato sarà devoluto a finanziare progetti di innovazione e strumenti tecnologici per le scuole castellesi. Domenica anche i festeggiamenti per i dieci anni di "Scuola& Territorio" con il presidente Pierluigi Consales che ha voluto al suo fianco, con il sindaco Tagliavini, tutto lo staff dell'associazione: Andrea Ferretti, Barbara Morelli, Veronica Barbieri, Morra Erta, Beatrice Del Rio, Emanuela Casoni, Roberto Raimondi, Laura Casotti, Sarnanta Davoli e Lorenzo Braglia. «Siamo veramente contenti di aver festeggiato il nostro compleanno in questa occasione- spiega Consales - Non posso non ringraziare tutto lo staff che da dieci anni si dedica con passione e tenacia nella realizzazione di progetti a beneficio dell'intera comunità castellese. In questi dieci anni abbiamo raccolto circa 73 mila euro sostenendo tante cause e progetti, dalla compagnia di teatro per bambini all' orchestra giovanile, dai gemellaggi ai cortometraggi della scuola». Il sindaco Andrea Tagliavini ha inoltre sottolineato il valore di un'associazione che è diventata negli anni primo punto di riferimento per le attività di Quattro Castella.

The collage features several articles from the newspaper 'La Voce di Reggio Emilia' dated 'DOMINICA 14 MAGGIO 2017'. The main article is titled '210 persone al Pranzo della Solidarietà di Salvarano' and describes a community event where 210 people gathered to support various projects. Other articles include 'Menozzi si ricandida a sindaco' (Menozzi runs for mayor again), 'Un altro caso di violenza domestica' (Another case of domestic violence), and 'Quattro Castella' (Local news). The collage also includes a photo of a group of people at the event and a portrait of a man, likely the mayor mentioned in the text.

casalgrande

## Ponte della Veggia Pagliani in Provincia «Quando i lavori?»

**CASALGRANDE** Il dibattito sulla sicurezza del ponte della Veggia sbarca in **Provincia**: Giuseppe Pagliani, capogruppo Terre Reggiane, ha presentato una interrogazione a risposta orale al presidente Giammaria Manghi. Il sindaco di Casalgrande, Alberto Vaccari, ha rassicurato i pendolari dicendo che le crepe evidenti del ponte sul Secchia, segnalate sui social network, sono superficiali e, «anzi, la struttura è molto robusta». Pagliani, ricordando che l'infrastruttura che collega Casalgrande con Sassuolo «è un ponte ferroviario ed automobilistico frequentato da migliaia di veicoli al giorno», interroga Manghi. «Quali azioni saranno poste in essere dall'ente **provinciale** per ristrutturarlo? In quali tempi si potrà, di concerto con le amministrazioni modenesi, avviare l'intervento di manutenzione e messa in sicurezza della struttura, che rappresenta uno dei collegamenti più frequenti utilizzato dagli automobilisti per spostarsi dal comprensorio ceramiche modenesi a quello reggiano e viceversa?

»

20 Scandiano • Comprensorio Ceramiche

### Prende fuoco l'ex Magica Distrutto il sottotetto

Albinea: l'incendio nella ceramica ha interessato 20 metri quadrati di masserizie. Rogo causato da un bivacco. L'area industriale è abbandonata da diversi anni



L'esplosione dell'ex ceramica Magica di via Rocconeto, sfondata da almeno un decennio

**ALBINEA** Il rogo che ha devastato il sottotetto di un bivacco in un'area industriale abbandonata da diversi anni, ha interessato 20 metri quadrati di masserizie. L'area industriale è abbandonata da diversi anni. L'incendio è stato causato da un bivacco. L'area industriale è abbandonata da diversi anni.

### RUBIERA Discipline olistiche e benessere fisico alla Corte Ospitale

**RUBIERA** Una domenica dedicata al benessere posturale e alle discipline olistiche. Il centro "Andiamo per bene" si svolgerà oggi, domenica 14 maggio, al Palazzo della Corte Ospitale di Rubiera. Il programma prevede una giornata di attività che si svolgerà dalle 10 alle 20 negli spazi dell'antico cortile. Saranno presenti una serie di discipline posturali e di benessere fisico. Il programma prevede una giornata di attività che si svolgerà dalle 10 alle 20 negli spazi dell'antico cortile.

### CASALGRANDE I bimbi salutano l'ulivo millenario

L'albero è partito da Salvaterra. Prima tappa a Milano, poi in Puglia



60 alunni delle elementari salutarono l'ulivo sepolto nella terra di Salvo

**CASALGRANDE** La tradizione di Salvo, in provincia di Reggio Emilia, si rinnova ogni anno con la salita di un ulivo millenario. L'albero è partito da Salvaterra. Prima tappa a Milano, poi in Puglia. L'evento è organizzato dalla scuola e coinvolge i bambini e gli insegnanti.

### VIANO Una domenica con la natura grazie alla Festa delle Rose

Il 14.30 con una commedia nel bosco della zona con Vito



Il 14.30 con una commedia nel bosco della zona con Vito

**VIANO** Una domenica con la natura grazie alla Festa delle Rose. Il 14.30 con una commedia nel bosco della zona con Vito. L'evento è organizzato dalla scuola e coinvolge i bambini e gli insegnanti.

### ALBINEA I rugbisti scozzesi over 35 nei luoghi della Resistenza

Il 14 maggio, durante la Seconda Giornata di Calcio, i rugbisti scozzesi over 35 si incontrano a Casalgrande

**ALBINEA** Il 14 maggio, durante la Seconda Giornata di Calcio, i rugbisti scozzesi over 35 si incontrano a Casalgrande. L'evento è organizzato dalla scuola e coinvolge i bambini e gli insegnanti.

### SCANDIANO Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet

Il 14 maggio, durante la Seconda Giornata di Calcio, i rugbisti scozzesi over 35 si incontrano a Casalgrande

**SCANDIANO** Oggi al giardino delle rose baratto, passeggiate e buffet. Il 14 maggio, durante la Seconda Giornata di Calcio, i rugbisti scozzesi over 35 si incontrano a Casalgrande.

### ALBINEA Bimibimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco

Il 14 maggio, durante la Seconda Giornata di Calcio, i rugbisti scozzesi over 35 si incontrano a Casalgrande

**ALBINEA** Bimibimbici, questa mattina due tragitti e un rinfresco. Il 14 maggio, durante la Seconda Giornata di Calcio, i rugbisti scozzesi over 35 si incontrano a Casalgrande.

## La cooperazione si attrezza contro le infiltrazioni mafiose

### "Costruiamo il futuro" ha visto la partecipazione di Istituto Cervi e di Libera Dalla Chiesa porta l'esempio della penetrazione della 'ndrangheta in Lombardia

REGGIO EMILIA Si è svolto il quarto incontro della rassegna "Costruiamo il futuro", organizzato da Legacoop Emilia Ovest, Istituto Cervi, e Libera. L'incontro ha visto come relatori Andrea Volta (presidente Legacoop Emilia Ovest); Luca Vecchi (sindaco di Reggio Emilia); Giammaria Manghi (presidente della Provincia); Albertina Soliani (presidente dell'Istituto Cervi); Nando Dalla Chiesa, la ricercatrice Federica Cabras e il testimone di giustizia Rocco Mangiardi.

Dopo i ringraziamenti di Volta, che ha anche sottolineato lo shock che Legacoop Emilia Ovest ha subito dopo le vicende di Aemilia, nonostante nessuna delle cooperative aderenti fosse coinvolta, il sindaco Vecchi ha parlato del pragmatismo con cui bisogna lavorare per costruire la legalità.

Manghi, ha invece parlato di nuove decisioni collettive e prese di responsabilità per far capire che il mondo è cambiato e che dovrà esserci un cambiamento anche nell'agire collettivo: una costituzione di un nuovo gruppo di resistenze per salvaguardare la legalità.

Per Albertina Soliani quello che sta vivendo Reggio Emilia è un tempo forte, decisivo, di passaggio, come quello di 70 anni fa. Le fondamenta della comunità reggiana, secondo Soliani, sono state scosse e sono diventati incoerenti per la dignità del luogo per una politica indebolita a causa della diminuzione di contatto con la verità. «È la cooperazione - continua la presidente - che restituisce senso di comunità e di legge».

Nando dalla Chiesa ha presentato un modello generale di penetrazione della mafia partendo dalla Lombardia: «La regione credeva di essere incompatibile con la 'ndrangheta, credenza che ha rivelato essere il problema maggiore, perché il negazionismo ha fatto sì che si agisse più facilmente».

Dalla Chiesa ha poi lasciato la parola alla giovane ricercatrice Federica Cabras, che ha illustrato la sua analisi esplorativa sulle infiltrazioni nel modello emiliano. La prima parte della giornata si è conclusa con la testimonianza di Rocco Mangiardi, che gestisce un'attività di ricambi per automobili a Lamezia Terme e che, nel 2006, ha denunciato le persone che gli chiedevano il pizzo.

Nella seconda parte della giornata si è tenuta la tavola rotonda "Uniti nella legalità", alla quale hanno partecipato Luca Bosì (vicepresidente di Legacoop Emilia Ovest), il sindaco di Rubiera Emanuele

**Volontariato & cooperazione sociale** 37

**IN BREVE**  
**Un'estate in gioco** con Solidarietà 90 agli inizi maggio in Via Costituzione 27, la cooperativa sociale Solidarietà 90 ha organizzato un'estate in gioco per i bambini della città di Reggio Emilia. Il progetto "Un'estate in gioco" è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera.

**SERVIZIO CIVILE**  
**Servizio civile domandato da Romano** Il Comune di Reggio Emilia ha chiesto il servizio civile per fare domanda per il progetto "Un'estate in gioco". Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera.

**REGGIO EMILIA**  
**Breakfast con Chiara Nosi** Il Comune di Reggio Emilia ha organizzato un breakfast con Chiara Nosi. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera.

**REGGIO EMILIA**  
**Papa Giovanni XXIII 17 anni** Il Comune di Reggio Emilia ha organizzato un'attività per il 17° anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Rubiera.

## La cooperazione si attrezza contro le infiltrazioni mafiose

"Costruiamo il futuro" ha visto la partecipazione di Istituto Cervi e di Libera Dalla Chiesa porta l'esempio della penetrazione della 'ndrangheta in Lombardia

**REGGIO EMILIA** Si è svolto il quarto incontro della rassegna "Costruiamo il futuro", organizzato da Legacoop Emilia Ovest, Istituto Cervi, e Libera. L'incontro ha visto come relatori Andrea Volta (presidente Legacoop Emilia Ovest); Luca Vecchi (sindaco di Reggio Emilia); Giammaria Manghi (presidente della Provincia); Albertina Soliani (presidente dell'Istituto Cervi); Nando Dalla Chiesa, la ricercatrice Federica Cabras e il testimone di giustizia Rocco Mangiardi.

Dopo i ringraziamenti di Volta, che ha anche sottolineato lo shock che Legacoop Emilia Ovest ha subito dopo le vicende di Aemilia, nonostante nessuna delle cooperative aderenti fosse coinvolta, il sindaco Vecchi ha parlato del pragmatismo con cui bisogna lavorare per costruire la legalità.

Manghi, ha invece parlato di nuove decisioni collettive e prese di responsabilità per far capire che il mondo è cambiato e che dovrà esserci un cambiamento anche nell'agire collettivo: una costituzione di un nuovo gruppo di resistenze per salvaguardare la legalità.

Per Albertina Soliani quello che sta vivendo Reggio Emilia è un tempo forte, decisivo, di passaggio, come quello di 70 anni fa. Le fondamenta della comunità reggiana, secondo Soliani, sono state scosse e sono diventati incoerenti per la dignità del luogo per una politica indebolita a causa della diminuzione di contatto con la verità. «È la cooperazione - continua la presidente - che restituisce senso di comunità e di legge».

Nando dalla Chiesa ha presentato un modello generale di penetrazione della mafia partendo dalla Lombardia: «La regione credeva di essere incompatibile con la 'ndrangheta, credenza che ha rivelato essere il problema maggiore, perché il negazionismo ha fatto sì che si agisse più facilmente».

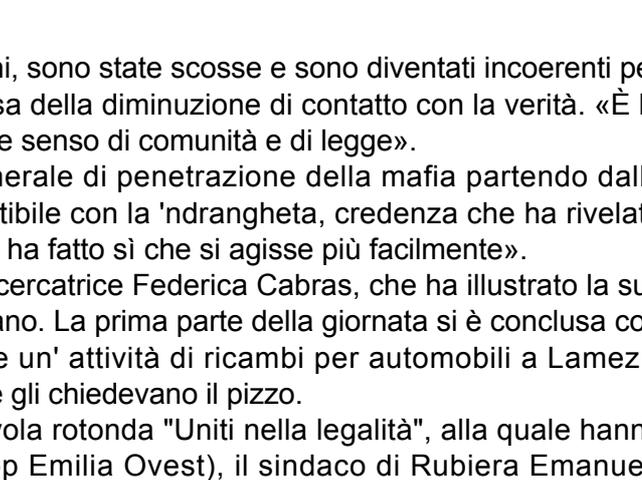
Dalla Chiesa ha poi lasciato la parola alla giovane ricercatrice Federica Cabras, che ha illustrato la sua analisi esplorativa sulle infiltrazioni nel modello emiliano. La prima parte della giornata si è conclusa con la testimonianza di Rocco Mangiardi, che gestisce un'attività di ricambi per automobili a Lamezia Terme e che, nel 2006, ha denunciato le persone che gli chiedevano il pizzo.

Nella seconda parte della giornata si è tenuta la tavola rotonda "Uniti nella legalità", alla quale hanno partecipato Luca Bosì (vicepresidente di Legacoop Emilia Ovest), il sindaco di Rubiera Emanuele

**Il riso, sempre presente nella dispensa di casa,**  
 è un alimento perfetto: sano, nutriente, leggero, veloce da cucinare ed estremamente versatile. È uno degli ingredienti più consumati al mondo e ogni Paese ha un modo particolare di cucinarlo: come risotto in Italia, come paella in Spagna, bollito o saltato in Cina e in Thailandia...  
 Le ricette proposte in questo libro sono talmente varie e sorprendenti da non avere che l'imbarazzo della scelta!

**RISO e RISOTTI**  
 In edicola a € 6,80\*

**GAZZETTA DI REGGIO EMILIA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI PARMA | la Provincia**



Cavallaro, Manuel Masini di Libera Reggio, Franco Mazza (presidente dell' Ordine degli avvocati di Reggio) e Andrea Baratti dell' Ordine dei Commercialisti. A concludere i lavori il Senatore Stefano Vaccari, della Commissione Parlamentare Antimafia.

Reggio Emilia

## Papa Giovanni XXIII primi 40 anni

Il 27 maggio l'associazione Centro sociale Papa Giovanni XXIII festeggia i 40 anni di attività. All'iniziativa saranno presenti il presidente Matteo Iori, il fondatore don Ercole Artoni, il sindaco Luca Vecchi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, il vescovo Massimo Camisasca, il prefetto Raffaele Ruberto e il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 GAZZETTA **Volontariato & cooperazione sociale** 37

**IN BREVE**  
**Oliver & Beth makeover**

**REGGIO EMILIA**  
**"Un'estate in gioco" con Solidarietà 90**

**REGGIO EMILIA**  
**Summer camp con Cooperas**

**REGGIO EMILIA**  
**Breakfast con Chiara Nosi**

**REGGIO EMILIA**  
**Servizio civile domandato al Romero**

**REGGIO EMILIA**  
**Papa Giovanni XXIII primi 40 anni**

Il 27 maggio, in via Costituzione 37, la cooperativa sociale Solidarietà 90 organizza un'attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione alla cultura editoriale. Illustrata l'attività con un gioco di ruolo e un'attività di disegno. L'attività è gratuita e si svolge dalle 10 alle 12. Per info: 0522-333666

Il 27 maggio, dalle 10 alle 12, nella palestra di viale dell'Industria, si svolgerà il Summer camp con Cooperas. L'attività è gratuita e si svolge dalle 10 alle 12. Per info: 0522-333666

Il 27 maggio, dalle 10 alle 12, nella palestra di viale dell'Industria, si svolgerà il Breakfast con Chiara Nosi. L'attività è gratuita e si svolge dalle 10 alle 12. Per info: 0522-333666

Il 27 maggio, dalle 10 alle 12, nella palestra di viale dell'Industria, si svolgerà il Servizio civile domandato al Romero. L'attività è gratuita e si svolge dalle 10 alle 12. Per info: 0522-333666

Il 27 maggio, dalle 10 alle 12, nella palestra di viale dell'Industria, si svolgerà l'evento Papa Giovanni XXIII primi 40 anni. L'attività è gratuita e si svolge dalle 10 alle 12. Per info: 0522-333666

## La cooperazione si attrezza contro le infiltrazioni mafiose

"Costruiamo il futuro" ha visto la partecipazione di Istituto Cervi e di Libera Dalla Chiesa porta l'esempio della penetrazione della "ndrangheta in Lombardia"

**REGGIO EMILIA**

Si è svolto il quarto incontro della rassegna "Costruiamo il futuro", organizzato da Lega coop Emilia Onlus, Istituto Cervi e Libera. L'incontro ha visto come relatori Andrea Vasta, presidente del Comitato provinciale di Reggio Emilia, e il sindaco Luca Vecchi. L'evento è stato moderato da Giammaria Manghi, presidente della Provincia. Al tavolo hanno partecipato anche il vescovo Massimo Camisasca, il prefetto Raffaele Ruberto e il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

**Il ministro Andrea Orlando in visita alla cooperativa Lo Stradello**



Il ministro di Andrea Orlando in visita alla cooperativa Lo Stradello

Il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, ha visitato la cooperativa sociale Lo Stradello di Scandiano. Il ministro è accompagnato dal presidente di Legacoop Emilia, Andrea Vasta. La visita è stata organizzata dalla cooperativa sociale di Scandiano.

La visita è stata organizzata dalla cooperativa sociale di Scandiano. Il ministro è accompagnato dal presidente di Legacoop Emilia, Andrea Vasta. La visita è stata organizzata dalla cooperativa sociale di Scandiano.



Foto di mercato Donatelli, direttore di GDF 2016, in visita alla Polisportiva

**FOTOGRAFIA EUROPEA**

## Le cooperative sociali reggiane si raccontano con le immagini

Il Vescovo Carlo e l'architetto Giancarlo Piretti hanno curato la mostra fotografica "Le cooperative sociali reggiane si raccontano con le immagini". La mostra è stata allestita nella sede della Provincia di Reggio Emilia. La mostra è gratuita e si svolge dalle 10 alle 12.



Il primo dei risottini

**Il riso, sempre presente nella dispensa di casa,**  
è un alimento perfetto: sano, nutriente, leggero, veloce da cucinare ed estremamente versatile. È uno degli ingredienti più consumati al mondo e ogni Paese ha un modo particolare di cucinarlo: come risotto in Italia, come pasta in Spagna, bollito o saltato in Cina e in Thailandia... Le ricette proposte in questo libro sono talmente varie e sorprendenti da non avere che l'imbarazzo della scelta.

**RISO e RISOTTI**  
In edicola a € 6,80\*

GAZZETTA DI REGGIO EMILIA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI PARMA | la Provincia

## Il politico 'miracolato' da don Benzi «Sandra, cancella il tumore di Stefano»

Il sacerdote invocò la futura santa per guarire Vitali dal cancro

Manuel Spadazzi RIMINI TRA POCO festeggerà cinquant' anni. Ma la vita di Stefano Vitali ha rischiato di finire a soli quarant' anni, a causa di un tumore. E la Chiesa sta valutando se la sua prodigiosa guarigione dal cancro non sia stata frutto di un miracolo operato da Sandra Sabattini, invocata da don Oreste. Nel 2007 a Vitali, all' epoca assessore ai Servizi sociali di Rimini dopo essere stato a lungo il braccio destro di don Oreste Benzi, viene diagnosticato un cancro all' intestino. Quando glielo scoprono è già in fase avanzatissima. Ha metastasi in tutto il corpo. Viene operato d' urgenza a luglio, ma i medici che si occupano del suo caso sono pessimisti. Per loro ha pochissime possibilità di salvarsi. «Ricordo come se fosse ieri - dice Vitali - quello che disse uno dei chirurghi che mi aveva operato a mia moglie, subito dopo l' intervento: ora non iniziate a girare per ospedali in cerca di una cura, è meglio che Stefano trascorra serenamente quello che gli resta da vivere. Molto poco, secondo i medici: qualche mese, forse un anno. INVECE Vitali dopo poche settimane presenta già segnali di netto miglioramento. E guarisce rapidamente dal cancro. Una guarigione conquistata dopo sei mesi di chemioterapia, seguita da almeno altri 4 anni di cure e controlli costanti. Un recupero incredibile. Anzi, forse addirittura miracoloso. La guarigione di Vitali (che sarebbe diventato poi nel 2009 presidente della Provincia) è al vaglio della Congregazione dei santi per la causa di canonizzazione di Sandra Sabattini, avviata nel 2006. Chi è Sandra Sabattini? Don Oreste la definì la 'fidanzata santa'. Nata a Riccione nel 1961, San-

dra a soli dodici anni conosce Benzi e la realtà della Papa Giovanni XXIII, che ha appena aperto la sua prima casa famiglia (a Coriano). Lo zio prete la trova spesso impegnata a pregare. Dopo aver partecipato a un campeggio sulle Dolomiti con disabili gravi, inizia ad aiutare le persone con handicap, i tossicodipendenti, i poveri. Terminato il liceo Sandra, che è fidanzata, si iscrive a Medicina, perché vuole fare il medico missionario in Africa. Ma il sogno del matrimonio e della missione vengono spezzati da un' auto, che la travolge e la uccide nel 1984.

UNA BREVE VITA vissuta nella santità, tanto che nel 2006 la Diocesi di Rimini avvia il processo per la sua beatificazione. Don Oreste Benzi è uno dei più ferventi sostenitori della causa.

Nel 2007, quando Vitali (per anni suo fedele collaboratore) si ammala di tumore e viene sottoposto d' urgenza all' operazione, il sacerdote invita più volte la comunità della Papa Giovanni XXIII a invocare l'

**La Storia della DOMENICA**

**Manuel Spadazzi - RIMINI**

**TRA POCO** festeggerà cinquant'anni. Ma la vita di Stefano Vitali ha rischiato di finire a soli quarant'anni, a causa di un tumore. E la Chiesa sta valutando se la sua prodigiosa guarigione dal cancro non sia stata frutto di un miracolo operato da Sandra Sabattini, invocata da don Oreste.

**Attimi salienti**

**A Stefano Vitali, ex presidente della Provincia di Rimini, venne diagnosticato un cancro nel 2007**

**«Mi dicevano che avevo poco da vivere»**  
**ricorda Vitali, a lungo braccio destro di don Oreste Benzi**

**Don Benzi "invocò" Sandra Sabattini per aiutare Stefano a guarire. Lui sconfisse il cancro**

**UNA BREVE VITA** vissuta nella santità, tanto che nel 2006 la Diocesi di Rimini avvia il processo per la sua beatificazione. Don Oreste Benzi è uno dei più ferventi sostenitori della causa.

**IL LEGAME CON ORESTE**

**Don Oreste Benzi, fondatore della Congregazione dei Santi**

**Don Benzi durante l'incontro con Papa Giovanni Paolo II**

**Don Oreste tra i medici nel 2014 e cominciata la processo di beatificazione**

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

---

aiuto di Sandra: «Prego e pregate anche voi Sandra, affinché aiuti Stefano a sconfiggere la malattia». Don Benzi è morto poco dopo, il 2 novembre 2007.

Ma le sue parole, e quelle dei vari testimoni, sono finite nero su bianco negli atti del processo diocesano per la Sabattini, terminato poco dopo la sua scomparsa. Anche Vitali è stato chiamato a testimoniare, e la sua cartella clinica è finita a Roma insieme a tutti gli atti della causa per la Sabattini. L'ex presidente è stato anche tra i testimoni per il processo di beatificazione di don Oreste, iniziato nel 2014.

CHE la battaglia vinta contro il cancro da Vitali abbia del prodigioso, l'ha detto più volte anche Alberto Ravaioli, ex sindaco di Rimini e soprattutto ex primario di Oncologia, che l'ha avuto in cura per anni.

Secondo Ravaioli quello di Vitali è stato un caso «di scuola» per la sua unicità.

Una guarigione inaspettata e senza precedenti.

## Casalgrande, ponte di Veggia Interpellanza di Pagliani in provincia

- CASALGRANDE - IL PONTE di Veggia? «In condizioni di abbandono e di incuria». A tenere alta l'attenzione è Giuseppe Pagliani che, allarmato dalle condizioni del ponte, ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia Manghi.

«Il ponte che collega il territorio reggiano, in località Veggia, con Sassuolo - ricorda Pagliani - è un ponte ferroviario ed automobilistico attraversato ogni giorno da migliaia di autoveicoli in entrambe le carreggiate di marcia. Anche il collegamento ferroviario è molto frequente. Considerato che le condizioni in cui si trova il vecchio ponte sono di abbandono e incuria, e tenuto conto che l'incolumità di tutti coloro che lo percorrono è per noi una priorità assoluta, si interpella il Presidente della Provincia Manghi al fine di sapere quali azioni saranno poste in essere dall'ente Provincia per ristrutturare il ponte in oggetto». Pagliani chiede inoltre tempi certi per l'intervento.

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino**

25

### Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

**SCANDIANO PREGHERA DI TAIZÈ, ULTIMO INCONTRO**  
Termina alba il ciclo di incontri - riflessione con la Preghiera di Taizé, invito alla 21 nella chiesa dei Fratelli cappuccini del convento. Al termine è previsto un momento conviviale nei locali del convento. Nel corso della serata si raccogliano le iscrizioni per un viaggio a Taizé che si svolgerà dal 20 al 27 agosto per giovani dai 18 ai 35 anni. Info: Matteo 0521/2815705, iscrizioni entro il 17 giugno. Nell'ambiente francescano è già in moto l'organizzazione per la festa di Santa Rita 122 maggio.

### RUBIERA DA DOMANI ALLA DE AMICIS 14 RAGAZZI DALLA PROVINCIA DI TERAMO A scuola con i compagni di classe arrivati dalle zone colpite dal terremoto



**Casalgrande, ponte di Veggia Interpellanza di Pagliani in provincia**

**-CASALGRANDE-**  
regiate di marcia. Anche il collegamento ferroviario è molto frequente. Considerato che le condizioni in cui si trova il vecchio ponte sono di abbandono e incuria, e tenuto conto che l'incolumità di tutti coloro che lo percorrono è per noi una priorità assoluta, si interpella il Presidente della Provincia Manghi al fine di sapere quali azioni saranno poste in essere dall'ente Provincia per ristrutturare il ponte in oggetto. Pagliani chiede inoltre tempi certi per l'intervento.

**-RUBIERA-**  
**A SCUOLA** con compagni di classe provenienti dalle zone terremotate. È questa la singolare esperienza che si accingono a sperimentare gli alunni della scuola primaria De Amicis di Rubiera. Da domani, e per tutta la settimana, i ragazzi rubieresi condurranno i loro banchi di scuola e la loro aula con 14 coetanei provenienti dalla provincia di Teramo. Si tratta di ragazzi di quinta della scuola primaria dell'Istituto Giovanni XXIII di Tericella Sauris. 14 alunni saranno accompagnati da 3 insegnanti. L'iniziativa è dell'Istituto Comprensivo di Rubiera in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Per tutta la durata del soggiorno gli ospiti saranno alloggiati nell'Ospedale dove il Comune provvederà a organizzare anche la prima colazione e la sera.  
**AL MATTINO** i bambini di Tericella andranno regolarmente a scuola alla De Amicis di Rubiera, utilizzando il normale trasporto scolastico. Per loro una normale giornata scolastica: lezioni in aula e pranzo in mensa con i nuovi compagni. Al pomeriggio saranno organizzate attività extra-scolastiche, dalla Amministrazione comunale e dal ricco tessuto sociale rubierese. Insieme al programma: un laboratorio offerto dall'Associazione musicale Corale Ospitale, la proiezione gratuita di un film al cinema Emiro, un accesso gratuito alla piscina Comunale, attività di gioco nel Centro giovani Fachinatus, attività scolastiche nella sede della cooperativa Pangea, la visione di uno spettacolo al teatro Herberia. Inoltre la partecipazione alla Festa dello sport il 20 maggio e «Ceneri Rubiane» il 21. Si è pensato naturalmente anche ai pasti che saranno preparati con la collaborazione di Uff. Food, Gruppo Spirito, Sabu Calme e Misur Pulis.  
**«LA SOLIDARIETÀ** rubierese verso le popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia - dice il sindaco Emanuele Cavallari, che domani accoglierà la delegazione - protegge in varie forme: questa è sicuramente un'iniziativa originale che sarà gradita sia ai nostri ospiti, sia ai nostri reggiani».  
Antonio Clascy

### SCANDIANO Educazione stradale per gli alunni delle primarie



**-SCANDIANO-**  
**PARCO** della Resistenza trasformato a campo di scuola guida. È accaduto nei giorni scorsi in occasione delle lezioni di educazione stradale, per gli alunni delle scuole primarie di Scandiano. L'uso appropriato molto gradito dai ragazzi che hanno appreso sul campo, all'aria aperta, le indicazioni utili ai pedoni e ai ciclisti. I ragazzi si sono cimentati in prove pratiche di guida con la Scaletta, distreggiandosi in salita e in curva, tutto sotto l'occhio attento e comprensivo degli agenti della polizia municipale dell'Unione Treviso Secchia che, per l'occasione, sono saliti in cattedra a fianco degli insegnanti.

### SCANDIANO Viaggio e pellegrinaggio a Fatima

**-SCANDIANO-**  
**NELL'ANNO** in cui si celebra il primo centenario dell'apparizione della Madonna di Fatima ai tre pastorelli (13 maggio) l'Associazione scandinava "Accogliamoli" (0521/2815705) organizza un viaggio-pellegrinaggio in Portogallo. Le mete principali del viaggio dal 29 giugno al 3 luglio saranno: «Vieja e La Alameda, Operto e Coimbra - Fatima, piena di iniziative per il centenario del centenario, Santuario di Compostela e la tomba dell'apostolo Giacomo il Maggiore».

### SCANDIANO Oggi ultimo giorno per la mostra del dottor Pellati

**-SCANDIANO-**  
**SUCCESSO** della mostra di pittura del dottor Roberto Pellati, docente del master di base nella piazza di Scandiano (nella foto un'installazione di Marco Marini all'inaugurazione). Esposti in Rocca 16 dipinti sul tema "Alcuni... emozioni". Ogni sabato giorno, ore 10,30 -12,30 e 16-19.

dal 1962  
**CROCE VERDE REGGIO EMILIA**  
Onoranze Funebrì  
**0522 284003**  
Servizio 24h su 24  
Necrologie ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE  
www.onoranzefunericroceverde.com

## Antitrust, 600 milioni di risparmi per i cittadini

Così come è stata trasformata dopo uno stillicidio parlamentare durato oltre due anni, la legge annuale per la concorrenza non funziona. A sancirlo, nella sua Relazione annuale, è direttamente l'Antitrust, che ne sollecita comunque «l'approvazione in tempi brevi» in considerazione del «suo importante valore simbolico». La Relazione, trasmessa al Parlamento il 18 aprile, accompagnerà l'intervento che il presidente Giovanni Pitruzzella svolgerà alla Camera martedì. Il testo va però oltre il tradizionale assetto dei mercati e sottolinea la necessità di prevedere forme di regolamentazione leggera della «sharing economy» per non bloccare sul nascere le nuove **piattaforme** digitali. Nel consuntivo c'è spazio anche per una stima dell'impatto dell'attività istruttoria dell'Authority che avrebbe portato ai consumatori benefici per 600 milioni.

La legge annuale L'Antitrust parte da una panoramica delle ultime riforme. Ci sono provvedimenti approvati ma con «criticità» da correggere, come il **Codice degli appalti** e il Testo unico sulle **società partecipate**. E ce ne sono altri che non hanno ancora visto la luce: il decreto legislativo sui **servizi pubblici locali**, materia abbandonata dopo la sentenza della Corte costituzionale del novembre scorso ma sulla quale è «necessario che Governo e Parlamento intervengano di nuovo», e la legge per la concorrenza (la prima da quando, nel 2009, fu introdotto un obbligo annuale).

Il Ddl originario, secondo l'Antitrust, è stato via via infarcito di «disposizioni che trattano temi eterogenei di non immediata rilevanza concorrenziale». Ci sono misure che meritano giudizi positivi - nei capitoli su energia, Rc auto, Poste e tlc, banche, professioni, farmacie - ma «il provvedimento non affronta diverse problematiche segnalate dall'Autorità» nella sua segnalazione. Ad esempio la ridefinizione del **servizio** universale postale; l'eliminazione dell'esclusiva, in capo agli avvocati, dell'attività extra-giudiziale; l'abrogazione degli obblighi asimmetrici per i nuovi entranti nella gestione dei carburanti; una maggiore apertura per la vendita di quotidiani e periodici. Da una visione di insieme, incalza il garante, la legge raccoglie tante norme «che non sembrano presentare una stretta connessione con il tema della libera concorrenza», un provvedimento di «ri-regolazione» più che di spinta alla competizione. Ciò non toglie, è la conclusione, l'importanza di salvare la legge per dare un segnale, dimostrando di voler proseguire lungo la strada dell'apertura dei mercati.

Sharing economy Si ripercorrono alcune recenti segnalazioni, come quella sul noleggio con conducente:



serve maggiore flessibilità operativa per le licenze di **taxi** ma al tempo stesso vanno eliminate le disposizioni che limitano su base territoriale l'attività degli Ncc. L'invito a facilitare lo sviluppo di **piattaforme** come Uber black e Mytaxi è solo una parte del tutto, perché la Relazione del garante si sofferma poi ampiamente, e al di là dei settori, sulla sharing economy.

La proposta di legge sulle **piattaforme** digitali di condivisione, all'esame della Camera, a giudizio dell'Antitrust dovrà tener conto della necessità di non «impedire o ostacolare lo sviluppo di queste nuove forme di mercato». Dove non ci sono ostacoli regolamentari o normativi, si suggerisce «di non intervenire in via regolatoria». E, dove necessario, potrebbe bastare una regolazione minima, leggera, ispirata al «principio di proporzionalità, adeguatamente giustificata da motivi di interesse generale».

L'Autorità boccia l'idea di autorizzazioni preventive o di obblighi di registrazione in Italia da parte delle **piattaforme** informatiche e suggerisce di inserire nella legge dei codici di autoregolamentazione da parte delle aziende.

Il **bilancio** dell'attività Nel 2016, per la promozione della concorrenza sono arrivati 93 interventi tra segnalazioni e pareri. Per la «tutela» sono state concluse 15 istruttorie più (per la prima volta) una per un caso di ritardo dei pagamenti.

Le sanzioni, per 246 milioni, sono aumentate del 6% rispetto al 2015. L'Antitrust stima anche l'impatto dell'attività di enforcement in termini di benefici sui consumatori: poco meno di 600 milioni, 500 ottenuti grazie al contrasto delle intese, il resto contro abusi di posizione dominante e concentrazioni.

Sul fronte della tutela dei consumatori, invece, tra pubblicità ingannevole e **pratiche** commerciali scorrette il **bilancio** segnala 112 procedimenti e sanzioni per 53 milioni (+62%).

Cresciuta anche l'attività per l'attribuzione alle imprese del rating di legalità: 2.077 richieste esaminate (+48%) e 1.635 attestati a nuove aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Carmine Fotina*

FOCUS. IL FILTRO DI PALAZZO CHIGI

## Ufficio «aiuti di Stato», dalla Ue via libera più veloci alle imprese

Palazzo Chigi mette il turbo alle decisioni sugli aiuti di Stato provando anche ad evitare in futuro la brutta sorpresa delle multe salate comminate dall' Europa al nostro Paese su cui vantiamo un primato poco invidiato. Da poche settimane è operativo un "ufficio aiuti di Stato" al Dipartimento Affari europei con il compito di rendere più fluido e veloce il dialogo tra Roma e Bruxelles, una piccola grande rivoluzione per la nostra Pa che servirà anche a scongiurare il più possibile il rischio di nuove procedure d' infrazione.

In gioco ci sono misure e provvedimenti nazionali e **locali** in aiuti di Stato che ogni anno cubano 7-8 miliardi, ossigeno per la nostra economia che si traduce molto spesso in risorse dirette e incentivi per le imprese - non solo quelle agricole o dei trasporti - per investimenti, spesa in ricerca e innovazione, formazione e sostegno all' occupazione fino alle risorse per la ricostruzione dopo un disastro naturale come un terremoto. E proprio il recente decreto sul sisma del centro Italia è uno dei primi banchi di prova per questo nuovo ufficio. «Dal primo giorno in cui è stato approvato stiamo lavorando per ottenere rapidamente l' ok di Bruxelles alle misure di aiuto ai territori e alle imprese varate dal Governo per non ripetere gli errori del passato quando l' Europa ci ha chiesto di restituire i fondi destinati a 87mila imprese per altri eventi naturali accaduti prima del 2014.

Dopo un lungo negoziato che ho condotto con la Commissione li abbiamo ridotti a poche decine, ma gli errori fatti nei 20 anni precedenti non si devono ripetere» avverte il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi. Che dopo aver siglato nei mesi scorsi un accordo con il commissario Ue alla concorrenza, Marghrete Vestager, da fine marzo - dopo l' approvazione di un Dpcm che ha definito le procedure - ha creato questa sorta di cabina di regia con l' obiettivo di coordinare le varie **amministrazioni** (dai ministeri agli **enti locali**) canalizzando la **comunicazione** delle notifiche sugli aiuti di Stato a Bruxelles nel Dipartimento Affari europei di Palazzo Chigi. «Questo sistema è una vera rivoluzione per la nostra **amministrazione** ed un modello in Europa, perché abbiamo rovesciato il solito paradigma: invece di lamentarsi dei tempi lunghi con cui decide l' Ue arriviamo all' appuntamento con Bruxelles con le carte già in regola e questo accelera decisamente tutto il procedimento».

Ma come funziona questo filtro? Tutte le Pa che hanno bisogno di una notifica a Bruxelles per una



misura che rientra nella complessa disciplina degli aiuti di Stato dovranno inviare telematicamente - come prevede il Dpcm pubblicato in Gazzetta a marzo scorso - tutta la documentazione a questo ufficio a Palazzo Chigi che ne valuterà la completezza entro 15 giorni (con la possibilità di chiedere ulteriori modifiche all' **amministrazione** interessata entro 10 giorni). Il Dipartimento Affari europei - grazie all' accordo con la Commissione - attraverso questo sistema di pre notifica potrà a sua volta verificare con gli uffici europei la correttezza della domanda prima dell' invio definitivo. Non è tutto.

«Grazie all' accordo siglato con l' ottima commissaria Vestager - aggiunge Gozi - abbiamo ottenuto anche una corsia preferenziale e più veloce di autorizzazione per quei provvedimenti che siano ritenuti più urgenti». Una "fast track" da chiedere quando necessario che dovrebbe evitare tempi lunghi anche per quelle misure di incentivazione e agevolazione che le imprese aspettano con impazienza e che restano spesso in stand by in attesa dell' ok di Bruxelles (in passato per alcuni incentivi è servito anche un anno di tempo). «Questo meccanismo che abbiamo creato si basa anche su una maggiore consapevolezza di tutte le **amministrazioni** e non è un caso che abbiamo già formato 300 amministratori sugli aiuti di Stato con l' obiettivo di evitare anche il rischio di lunghi e costosi contenziosi con l' Europa», aggiunge il sottosegretario che cita come casi esemplari («su cui stiamo ancora lavorando») quello della multa da 60 milioni per gli sgravi fiscali concessi dal 1995 al 2001 per i contratti di formazione e lavoro del pacchetto Treu o dei 42 milioni richiesti da Bruxelles all' Italia per il mancato recupero degli aiuti di Stato alle imprese di Venezia e Chioggia.

L' impegno dell' Italia non si ferma qui. Perché sempre sul fronte degli aiuti di Stato il nostro Governo a fine giugno vuole arrivare a Bruxelles con una richiesta di modifica dell' approccio seguito sugli aiuti di Stato, «concepito per un mercato europeo o al massimo europeo e americano, oggi le nostre imprese - avverte invece Gozi - devono competere al meglio su mercati globali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Marzio Bartoloni*

# Se i rifiuti producono ricchezza

Il primo segno sono i gabbiani. Con la loro presenza indicano già da lontano che lì sotto c'è una discarica. In Europa sono almeno mezzo milione i siti frequentati dai gabbiani, dove la società dei consumi cerca di nascondere la polvere sotto il tappeto. Non tutte sono gironi danteschi come Malagrotta a Roma o Bellolampo a Palermo, ma nove su dieci sono nate ben prima della direttiva europea del '99, quindi senza i criteri di protezione ambientale che oggi regolano la materia.

Bombe a orologeria per le emissioni inquinanti e le possibili infiltrazioni nelle falde acquifere. Da questi siti, che oggi occupano in Europa almeno 6mila chilometri quadrati di territorio off-limits con 5 miliardi di tonnellate di rifiuti, si potrebbe estrarre il 5% del fabbisogno annuale di materiali del continente per un periodo di 25 anni, risparmiando 7 milioni di tonnellate di petrolio e coprendo il 3% degli obiettivi europei nelle fonti rinnovabili al 2020, in base alle stime di Eurelco, il Consorzio europeo per lo sfruttamento minerario delle discariche, il cosiddetto landfill mining.

«In Europa si parla molto di economia circolare ma si trascura il fatto che, oltre al riuso e riciclo dei flussi attuali di rifiuti urbani e industriali, esiste un vasto potenziale di materiali non sfruttati in questo mezzo milione di discariche, storiche o ancora in uso, molte delle quali collocate in aree urbane o semi-urbane, dove pongono un serio rischio ambientale», sostiene Peter Jones, docente di Riciclo dei metalli all'Università di Lovanio e coordinatore del consorzio, che raccoglie 58 partner da 13 Paesi europei, compresa l'Italia con l'Università di Padova, dove insegna Raffaello Cossu, il più quotato esperto italiano in materia. La direttiva del '99 impone una serie di misure preventive per evitare la contaminazione del territorio a causa degli inquinanti seppelliti nelle discariche, tanto che Eurelco stima un costo complessivo di mille miliardi di euro solo per bonificare quelle più a rischio. Un peso che in Italia si comincia già a sentire, e non solo nelle strade di Roma dove si accumulano i rifiuti tra mille polemiche: ormai sfiora i 230 milioni il bilancio delle multe pagate a Bruxelles in procedure d'infrazione. E la normativa promette di diventare ancora più stringente dopo il passaggio all'Europarlamento della proposta di modifica, che punta a ridurre i rifiuti smaltiti in discarica al 5% della produzione complessiva di qui al 2030 e che per la prima volta appoggia il landfill mining.

«Trasformare le discariche in miniere potrebbe far risparmiare all'Europa i miliardi dovuti per le bonifiche ambientali, oltre a farci guadagnare una nuova preziosa fonte di approvvigionamento di materiali», considera Jones, che stima una creazione di almeno 800mila posti di lavoro nello sfruttamento delle miniere del futuro.

**Se i rifiuti producono ricchezza**

**L'EUROPA FA RIEMERGERE IL VALORE**

La mappa mostra la distribuzione dei rifiuti in Europa. I dati sono basati su stime di Eurelco, il Consorzio europeo per lo sfruttamento minerario delle discariche.

**NUOVI MINATORI IN FORMAZIONE**

Un corso di formazione per formare nuovi minatori in Europa. Il corso è organizzato da Eurelco e si svolge in diverse parti del continente.

**La discarica si mette in mostra aprendosi al riuso**

Un progetto di landfill mining in una discarica. Il progetto mira a estrarre materiali riciclabili e a ridurre l'impatto ambientale della discarica.

Per ora manca la cornice normativa, ma le prime risposte positive da Bruxelles stanno cominciando ad arrivare, con una serie di finanziamenti a diversi progetti importanti di sviluppo del settore, primo fra tutti lo sfruttamento in questa chiave della discarica Remo del gruppo Machiels, la più grande del Belgio, che punta a diventare il primo progetto commerciale di landfill mining del mondo, con un investimento previsto di 230 milioni. Il progetto, chiamato Closing the Circle, potrebbe essere il banco di prova per un'attività complessa e ancora poco praticata, ma di cui si parla fin dagli anni '50, quando il primo intervento fu tentato in una discarica di Tel Aviv, in Israele, per recuperare materiali fertilizzanti. Un esempio rimasto unico per decenni, finché la necessità di spazio favorì nuove applicazioni di questo sistema di bonifica, nell'86 in Florida e poi nel '93 in Germania, nella discarica di Burghof, prima di una serie di progetti pilota, sviluppati nell'intento di realizzare nuove aree di smaltimento tecnologicamente più avanzate. L'applicazione su vasta scala a fini estrattivi non è ancora praticata, ma il costo crescente delle materie prime e lo sforzo di transizione verso un'economia circolare sta facendo diventare i rifiuti preziosi.

Nella discarica di Remo si stima che il 40% del materiale sepolto sia riutilizzabile. Sei milioni di tonnellate di vetro, ceramica, metalli ferrosi e non ferrosi, plastica, carta, legno e tessuti sono sepolti, in attesa di resurrezione. Il resto andrà a generare energia, ma in maniera più efficiente della classica termovalorizzazione. Qui la valorizzazione energetica sarà affidata a un gassificatore al plasma della britannica Advanced Plasma Power, che offre una soluzione più pulita ed efficiente. Il loro impianto pilota di Swindon sta sperimentando un processo che potrebbe trasformare discariche e inceneritori in memorie di un passato sprecone. L'impianto separa i rifiuti riciclabili, poi macina quello che resta e lo asciuga in un forno. I pellet disidratati passano nel gassificatore a letto fluido, che utilizza una torcia al plasma per decomporre le molecole organiche trasformandole in un gas di sintesi contenente soprattutto idrogeno, mentre i materiali inorganici si trasformano in una roccia vetrosa e inerte simile alla lava chiamata Plasmarok, un materiale già approvato per l'edilizia. L'impianto di Remo dovrebbe generare abbastanza energia da soddisfare i consumi di 200mila famiglie per vent'anni. E alla fine sotto il tappeto non resterà più niente.

@elencomelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Elena Comelli*

INNOVAZIONE LA SPERIMENTAZIONE DI SCAPIGLIATO IL PROGETTO DI MARIO CUCINELLA

## La discarica si mette in mostra aprendosi al riuso

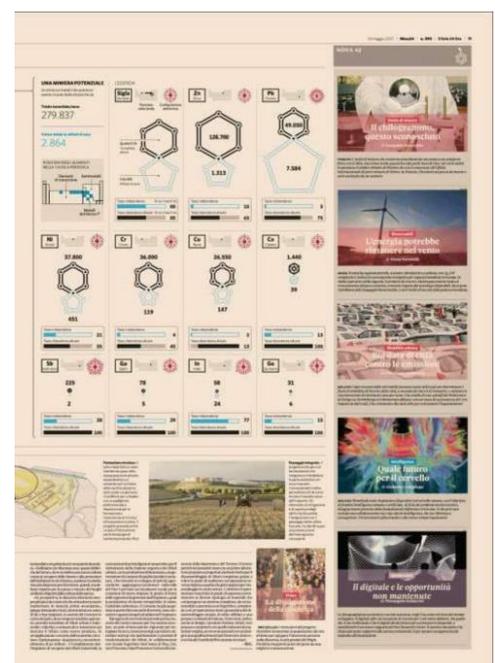
*La pattumiera nascosta diventa parco per tutti e centro di formazione*

Sarà la "Fabbrica del futuro". La discarica di Scapigliato, la più grande della Toscana, si veste di nuovo. Con un progetto di largo respiro, la pattumiera da nascondere si trasformerà in luogo di produzione da esibire, grazie all' intervento di Mario Cucinella, l' architetto dell' economia circolare, che sarà anche il curatore del Padiglione Italia alla 16ima Biennale Architettura di Venezia l' anno prossimo. «L' idea è spostarsi sempre di più verso una **società** a zero **rifiuti**, che non butta via niente e quindi converte le sue discariche da immondezzai maleodoranti a una nuova cultura del riuso delle cose vecchie per produrne di nuove», spiega Cucinella, che è rimasto positivamente impressionato dalla richiesta del Comune di Rosignano, proprietario del polo di Scapigliato. «Mi sembra un buon segno che si pensi a un architetto per trasformare l' area in un luogo attraente, dove la gente possa andare per imparare qualcosa in un centro d' innovazione, ma anche per farsi un giro sul percorso circolare che realizzeremo tutto intorno, valorizzando così l' inserimento del nuovo polo in questo bellissimo paesaggio», commenta Cucinella, che conta di cominciare presto con i primi terrazzamenti.

A Scapigliato s' introdurrà così in Italia il modello nordeuropeo, che tradizionalmente non nasconde gli impianti di riciclo e di valorizzazione energetica dei **rifiuti**, ma li esibisce alla vista, anche nei centri cittadini, grazie all' intervento di architetti celebri, come l' inceneritore di Spittelau a Vienna, decorato da Hundertwasser, o quello di Amager Bakke a Copenhagen, su cui Bjarke Ingels ha installato una pista da sci e una parete da scalare. «Dobbiamo far diventare sexy queste fabbriche del futuro, dove si celebra una nuova cultura votata al recupero delle risorse e alla protezione dell' ambiente in cui viviamo», sostiene Cucinella.

Non più disprezzo per il territorio, quindi, ma delicato rispetto per la natura e riscatto dei luoghi umiliati e sfigurati dalla cultura dello spreco.

«In prospettiva, la discarica diventerà sempre più piccola e tutto ciò che entra dovrà essere trasformato in materia prima **secondaria**», spiega Alessandro Giari, amministratore unico di Rit e Rea Impianti, la **società** del Comune in carico del polo, dove vengono smaltite ogni anno 460mila tonnellate di **rifiuti** urbani e industriali: «Alla fine, contiamo di re-immettere sul mercato il rifiuto come nuovo prodotto, in un'



applicazione concreta dell' economia circolare». Il primo passo - da qui al 2021, con un investimento di 50 milioni - è l' ampliamento dell' impianto di recupero dei rifiuti industriali, la costruzione di un biodigestore anaerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani, con la produzione di biometano, e la generazione di compost di qualità da sfalci e potature. «Per favorire lo sviluppo di attività agronomiche - aggiungono i promotori - nella valle del Fine è previsto un incubatore rurale per la creazione di nuove imprese in grado di fruire delle opportunità generate dall' impianto, quali la produzione di risorse energetiche, il calore, l' anidride carbonica». Il Comune ha già acquistato a questo fine una serie di terreni, case coloniche e capannoni agricoli adiacenti l' impianto.

Il progetto di conversione prevede poi la creazione del Centro toscano per l' economia circolare, un polo d' innovazione regionale per sviluppare ricerca, creare prototipi e prodotti e stimolare startup che sperimentino i processi di trasformazione dei rifiuti, in collaborazione con Scuola Superiore Sant' Anna di Pisa, Cnr, Anci Toscana, Cispel Toscana e Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il Centro partirà nei prossimi mesi con un primo laboratorio proposto e progettato da Paolo Dario per il disassemblaggio di rifiuti complessi, grazie a robot in grado di realizzare un' operazione inversa rispetto a quella che già si applica per l' assemblaggio in molti settori. L' obiettivo è sperimentare macchine in grado di separare correttamente le diverse tipologie di materiali che compongono un sistema complesso, da un' automobile a una moto a un frigorifero, compiendo così un' operazione meno grossolana del disassemblaggio attuale, di solito affidato a una pressa o a sistemi di fusione. Si lavorerà, infine, anche al design: i prodotti riciclati, infatti, non possono competere con quelli realizzati da materiale vergine, se non sono pensati con un design e una qualità attraenti per il mercato. Solo così si chiude l' anello dell' economia circolare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

- E.I.C.